IL POPOLO ROMANO

ANNO XXXVI — N. 230 — Centesimi 5 in tutto il Regno — Venerdì 21 Agosto 1908

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

La Rappresentanza proporzionale.

DIVAGAZIONI DI STAGIONE

Ieri notavamo la periodicità, con la quale tali fiere polemiche, quasi sempre le medesime, si accendono e trapassano, senza lasciare dietro di se altra traccia, all'infuori di un bagliore passeggiero. E questa sarà anche la fine nelle presenti discussioni intorno alla riforma della legge elettorale politica.

Ricordiamo che, giorno più giorno meno, in questa stessa epoca del 1904, fu posta da un giornale di Roma la questione dello scrutinio di lista, provocando allora ed ora una polemica giottosto viva, la quale, come era prevedibile, servì ad interrompere brevemente la monotonia dell'ora e terminò in un nulla.

Altrettanto si ripete a quattro anni di distanza, e nelle medesime condizioni, perchè allora come oggi la Legislatura era entrata nell'ultimo periodo dei suoi lavori, con l'unica variante che da uomini parlamentari n'è venuta, questa volta, la mossa.

Patti i sistemi elettorali offrono vantaggi e svantaggi e molti dei difetti, dei quali si fanno responsabili i metodi elettorali, derivano soltanto dagli uomini, che di essi usano o, piuttosto, abusano, anche, più che dalle leggi, sono il corpo elettorale ed i costumi elettorali, che dovrebbero essere corretti.

Data questa condizione di cose, il meglio sarebbe non ritornare sopra una questione, che è desistuta a non essere risoluta per ora.

Di questo proposito è venuto però a rimuoverci il cortese richiamo di un *assiduo*, che ci domanda notizia del sistema belga della rappresentanza proporzionale.

Lo contenteremo e poi faremo punto e basta.

* * *

Uno dei principali appunti, che si muovono allo scrutinio di lista, e quello di sopprimere la rappresentanza delle minoranze, bastando pochi voti di maggioranza per schiacciare una minoranza anche numerosa.

La legge italiana del 1882 aveva tentato un rimedio, concedendo nei collegi, che dovevano eleggere più di quattro deputati, un posto alla minoranza; ma il rimedio alla prova si dimostrò inefficace, non per vizio suo, ma per vizio degli uomini, che dovevano applicarlo.

La rappresentanza della minoranza presupponeva due liste di collegio, che si contendessero legalmente il suffragio degli elettori.

Ma, ciò non avvenendo in molti collegi, dove, per interessi personali o campanilistici, troppo spesso si manipolavano liste di coalizione, che erano il più strano miscuglio di tutti i colori del arcobaleno politico, cessava anche la ragione principale della rappresentanza delle minoranze.

Il Belgio col principio della rappresentanza proporzionale ha risolto — a dirittura i suoi partigiani confortati in parte dalla esperienza — il problema di assicurare al suo regime elettorale i vantaggi dello scrutinio di lista, correggendone gli eccessi, col riservare alle minoranze la loro giusta rappresentanza.

Due sono i metodi, col quali la rappresentanza proporzionale può esplicarsi: quello detto del *quoziente* e l'altro detto del *voto cumulativo*.

Il metodo del quoziente, adottato dal Belgio, consiste nel dividere il numero degli elettori votanti per il numero dei deputati, che il Collegio deve eleggere, ed assegnare a ciascun partito tanti deputati per quante volte il quoziente della divisione entra nel numero dei voti effettivamente dati dal partito.

Spieghiamoci con un esempio. In un Collegio di 7 deputati votano 63,000 elettori e sono divisi in tre liste, la moderata, la progressista e la popolare, il quoziente di 63,000 per 7 è 9000. I voti si contano rigorosamente e supponiamo: 18,000 lista moderata, 26,000 lista progressista e 19,000 lista popolare. Dei 7 deputati spetteranno: 2 ai moderati, 3 ai progressisti e 2 ai popolari.

Il voto cumulativo, invece, funziona come in appresso.

In un collegio, che comprende 30,000 elettori e nomina alla Camera 5 deputati, esiste una minoranza, che si è *privata* di non avere modo, con lo scrutinio di lista puro e semplice, di essere rappresentata nell'Assemblea legislativa. Ma se quegli elettori della minoranza si consentisse di cumulare sopra un solo dei candidati i tanti voti, quanti sono i deputati, che il collegio elegge, è nel caso concreto, essi conquisterebbero certamente uno dei cinque seggi ed avrebbero il loro rappresentante alla Camera.

Perchè ciò non avvenisse bisognerebbe che la minoranza fosse inferiore al quinto degli elettori votanti, in questa ipotesi, non potrebbe, per la sua esiguità, legittimamente lamentarsi della esclusione.

Per la storia ricordiamo che la rappresentanza proporzionale fu nel 1900 proposta nella Svizzera ed approvata dal Consiglio federale, ma il *referendum* popolare la respingeva (4 novembre 1900) a grandissima maggioranza.

Il voto multiplo, che è qualche cosa di diverso dal voto cumulativo, fu incluso in una proposta dell'on. Di Rudinì per la riforma della legge elettorale amministrativa, ma il progetto non ebbe seguito.

Soddisfatto il desiderio dell'*assiduo*, concludiamo, come abbiamo cominciato, tutti gli ordigni elettorali sono buoni, quando intelligenza e volontà è il corpo elettorale, che deve usarne.

Politica e Diplomazia

Oldenburg, 20. — Il ministro di Stato del Granducato di Oldenburg Willich ha dato le dimissioni per ragioni di salute.

Lo sostituisce il direttore generale del ministero Scheer

Pounania, 20. E' morto il pubblicista dott. Szyczanski, direttore del giornale *Orendzwalk*.

Era il fondatore e presidente del partito polacco democratico.

(S) **Costantinopoli**, 20. — Il Gran Visir e Tewfik Pascià si sono recati a visitare il Redive d'Egitto.

Il Gran Visir si è recato pure a far visita all'ambasciatore britannico.

(S) **Londra**, 20. — Il corrispondente del *Daily Telegraph* da Pietroburgo dice che è stata molto gradita l'assenza della Czarina dal pranzo di gala dato dallo Czar al campo di Krasnoje Selo in occasione del genetliaco dell'imperatore Francesco Giuseppe.

La Sera, dice il giornale, soffre molto: essa ha attacchi nervosi e non può rimanere per molto tempo in piedi, ciò che le impedisce di tenere ricevimenti.

(S) **Berlino**, 20 — La *Norddeutsche Allgemeine Zeitung* annuncia che l'Ambasciatore tedesco a Londra, conte Metternich, e l'Ambasciatore ottomano a Costantinopoli, barone Marschall, si sono recati a Norderney per far visita al Cancelliere dell'Impero, principe di Buelow.

Nei Balcani.

(S) **Atene**, 20 — *L'Agenzia di Atene* ha da donastic che i bulgari hanno occupato a Kilkino una chiesa appartenente ai greci.

In seguito a richiesta dei greci, le autorità hanno deciso di invitare i bulgari a restituire la chiesa al loro proprietari.

Nel Transvaal.

(S) **Bloemfontein**, 20. — Il Consiglio legislativo ha adottato alla unanimità un progetto di legge sull'istruzione elementare. Il progetto stabilisce le basi di un programma che rende facoltativo per i fanciulli l'insegnamento delle lingue inglese e olandese.

INTERVISTA CROZIER-AEHRENTHAL.

(S) **Vienna**, 20. — Ritornando da Cabiad, dove aveva fatto una visita a Clémenceau, l'Ambasciatore di Francia, Crozier, ha fatto visita al Ministro degli esteri barone di Aehrenthal ed al Presidente del Consiglio ungherese, Wekerle.

Il *N. Wiener Tagblatt* dice che questa visita non ha motivo di ordine politico, ma delle ragioni di ordine privato.

Frattanto un altro barone di Aehrenthal andrà a Budapest per salutarvi il Ministro delle finanze francese Caillaux, che arriva da Costantinopoli.

Dopo alcuni giorni passati a Budapest il Ministro Caillaux e l'Ambasciatore Crozier verranno a Vienna e dopo la partenza di Caillaux, Crozier ritornerà a Carlsbad.

Secondo il *N. Y. Presse* l'intervista che ha avuto luogo tra l'Ambasciatore di Francia, Crozier, e il Presidente del Consiglio ungherese Wekerle, si sarebbe riferita alla questione dei corsi della rendita negli ultimi due mesi di Parigi.

La presenza del Ministro delle finanze francese Caillaux a Budapest fornirà l'occasione di discutere tale questione, ma non si crede sia circoli bene informati di Vienna che un accordo possa intervenire.

"Entente „ navale anglo-tedesca

(S) **Londra**, 20 — "Il corrispondente del *Daily Telegraph* da Berlino conferma le asserzioni della *Vossische Zeitung* secondo le quali nell'intervista di Cronberg i fatori programmi navali dell'Inghilterra e della Germania sarebbero stati discussi all'amichevole nel modo più franco fra Guglielmo II e Sir Carlo Hardinge.

L'importanza, al quale il Ministero britannico annetterebbe fatto conoscere le grandi linee del programma navale inglese, durante i prossimi anni, sarebbe dovuta unicamente formali che la Germania non vi vedrebbe alcuna minaccia e non penserebbe affatto ad usare rappresaglie.

I due interlocutori si sarebbero adoperati naturalmente a far discendere nel loro animo qualsiasi disegno nascosto e fra gli altri il mito dell'accerchiamento.

L'intervista sarebbe stata improntata a spirito di conciliazione, tanto da far prevedere un cambiamento fondamentale nei rapporti del Governo tedesco varso il Governo inglese.

Il corrispondente navale del *Daily Telegraph* soggiungendo fa notare che nessuno accordo potrebbe modificare il forte programma di costruzioni navali già elaborato dall'Inghilterra.

Il *Daily Telegraph* soggiunge: "Se la notizia che trasmette il suo corrispondente: le cose ispirate da alle assicura e vi vede un sintomo pieno di conseguenze non soltanto per l'avvenire della Germania e dell'Inghilterra, ma per quello dell'Europa, sollevate da un grave peso.

DA PARIGI.

(Fonogramma della notte).

Parigi, 21, ore 2,15 — Il *P. Parisien* di questa sera annuncia che all'arrivo a Francoforte sul Meno del Ministro delle finanze inglese, numerosi giornalisti hanno tentato di intervistarlo.

I giornalisti sono stati invece ricevuti dal suo segretario, sig. Harold Spencer, il quale ha dichiarato che il Cancelliere dello Scacchiere non ha ricevuto di alcuni missione politica e che non farà alcuna visita ufficiale durante il suo soggiorno a Berlino.

Il Ministro non farà nessuna proposta ufficiale relativamente alla questione degli armamenti navali.

Parlamenti esteri.

BELGIO.

(S) **Bruxelles**. 20. — *Deputati*. — Si discute in seconda lettura l'articolo 1° della Carta coloniale, relativo al servizio del debito del Congo.

Il Governo ha sostenuto che il Belgio non può sottrarsi agli obblighi verso i terzi, ma ha ammesso che il Belgio non interverrà che sotto forma di anticipazioni produttive di interessi.

Il Governo si è opposto a modificare l'articolo. Un emendamento presentato è stato respinto con 101 voti contro 28.

Indi l'articolo è stato approvato in seconda lettura.

— Durante la seduta *Roger*, socialista, ha svolto una interpellanza intorno all'affiche della stampa impiantate dallo Stato del Congo in Germania per l'istrumissione dei Consoli belgi.

Egli ha attaccato in special modo il maggiore Liebrechts dell'armata belga, che ha agito a nome dello Stato del Congo.

Ha biasimato i Consoli belgi di aver preso una parte attiva a questa opera di corruzione; ha poi invocato l'approvazione di un ordine del giorno deplorante l'intervento del Congo nell'organizzazione di una agitazione pericolosa e di un pubblicità calunniosa in Germania.

Fu espresso infine il voto che in avvenire l'amministrazione della Colonia rinunci a tale processo dimezzi a credito di 50 milioni non si acclonari affatto all'organizzazione dell'Ufficio della Stampa nel Belgio e all'estero.

Il Ministro degli Esteri ha risposto contestando che vi sia stata una corruzione. Vi è stata una propaganda contro un'altra propaganda. Se agenti belgi hanno preso parte a questo affare essi l'hanno fatto a titolo privato. Il Console tedesco Stenh è un funzionario onorabilissimo e le sue funzioni non hanno mai avuto nulla di segreto. Il Console del Belgio ad Acquisgrana non è stato che rimborsato delle spese di viaggio e di scrittura. Non s'è mai dovuto pagare la stampa per l'affare del Congo.

L'ordine del giorno di Royer è stato respinto con 93 voti contro 28; cinque deputati si sono astenuti.

(S) **Bruxelles**. 20. — *Deputati*. — Si approva con 83 voti contro 35 e 9 astenuti il trattato addizionale relativo al Congo e la stessa votazione, il progetto di annessione del Congo al Belgio.

Si approva indi in seconda lettura, con 90 voti contro 48 e 7 astenuti, il progetto della Carta coloniale.

PORTOGALLO

(S) **Lisbona**, 20 — (*Deputati*) — Alla fine della seduta notturna l'ex-ministro delle finanze dell'ultimo Ministero Franco, nella discussione del bilancio è terminato il suo discorso dicendo:

— Desidero che Re Manuel sia più felice di suo padre. Il resto mi è indifferente.

Il deputato Pinto Santos, alpoimiste, lo ha interrotto colle parole: « che si terrino dei Ministri più degni di quelli dell'ultimo Gabinetto.

A queste parole l'ex-Ministro franchista si è slanciato su Pinto Santos e ne è nato un pugilato. Vari deputati sono intervenuti ed hanno separato i due colleghi.

TURCHIA E PERSIA.

(S) **Costantinopoli**, 20. In seguito all'intervento dell'Ambasciatore Nicolson il Gran Visir ha promesso di ritirare le truppe turche dalle posizioni di frontiera che spettano incontestabilmente alla Persia e di addivenire ad un accordo circa i posti contestati.

Il Commissario ottomano incaricato della delimitazione della frontiera Dabir Pascià è stato richiamato e ritorna al suo posto a Bibia.

La situazione in Turchia.

La riorganizzazione della flotta.

(S) **Londra**, 20. — Il corrispondente del *Times* da Costantinopoli afferma che il Governo turco si propone d'inviare tre corazzate, due incrociatori e una controtorpediniera per una crociera nelle acque turche con quadri completi.

Si crede che questo primo passo per la riorganizzazione della flotta, che sarebbe seguita subito dalla vendita delle vecchie navi.

Si crede che il Ministro della marina dovrà fare appello a numerosi costruttori esteri, data l'importanza del compito.

Notizie varie

(S) **Costantinopoli**, 20. — Si pensa di sciogliere le varie parti dell'Impero qualcuno dei funzionari del Palazzo che erano in auge sotto il vecchio regime e che sono attualmente detenuti al Ministero della guerra.

Tale idea però non trova molto seguito in parecchi circoli, ove si spera di trovare un mezzo più equo per uscire dall'imbarazzo.

(S) **Costantinopoli**, 20. — Efrem Bey, Ministro delle Istituzioni Pie, nominato recentemente, ha presentato le sue dimissioni per motivi di salute.

Secondo un telegramma del Vescovo armeno, di 260 prigionieri politici armeni, ne sono stati rilasciati 220.

(S) **Costantinopoli**, 20. — Lo sciopero degli scaricatori di carbone continua.

Essi vorrebbero riprendere il lavoro ma i capi dell'agitazione si rifiutano sperando di ottenere ciò che vogliono.

Un gruppo di Hadjas, professori ecclesiastici, esige le dimissioni dello Sceicco ul Islam, ma gli elementi si rifiutano di riconoscere i reclami, ritenendoli di carattere personale.

Un *Irade* ordina la restituzione all'amministrazione delle fondazioni pie di ventinove proprietà del Yildiz, il cui valore totale supera il milione di franchi che era stato distribuito ai Principi imperiali o a personaggi di Corte.

Si annunzia che l'ex-Ministro della marina ha rimborsato alla cassa dell'Amministrazione 250,000 franchi, di cui si era appropriato durante la sua gestione di Ministro.

(S) Il nuovo Vali di Smirne, Essi Pascià, si è dimesso.

— Il Governo degli Stati Uniti ha dato il suo gradimento per la nomina di Khalil Bey ad ambasciatore turco a Washington.

Socialismo e parlamentarismo

Il socialismo tedesco è stato sempre considerato come la organizzazione più forte e più disciplinata nel campo socialista internazionale. I suoi Congressi annuali fissavano anche nei minimi dettagli le vie da tenere nelle varie questioni interne ed estere e la direzione del partito a Berlino, che costituisce l'organo esecutivo dei Congressi, obbediva con disciplina tenace.

Il risultato disastroso delle elezioni generali del gennaio 1907, che ridussero nel *Reichstag* da 81 a 43 il numero dei deputati socialisti, ha avuto la conseguenza di scuotere la fiducia che aveva nella saggezza dei capi, onde alla cieca obbedivano, e viene sostenendo la discussione e da questa alla grave ribellione è breve il passo, come ne ne ebbe qualche esempio.

Una delle prime questioni che nacquero dalla diminuita disciplina nel partito, è stata quella della condotta dei deputati socialisti in materia di bilanci.

I congressi del partito, compreso l'ultimo di Lubecca nel 1906, prescrissero tassativamente che nessun deputato socialista dovesse dare voto favorevole al bilancio, che nel terreno parlamentare rappresenta l'emanazione più importante del vigente sistema borghese-capitalistico, in quanto già a questa deliberazione i deputati socialisti al *Reichstag* hanno sempre votato contro anche quando parteciparono attivamente alle precedenti discussioni dirette a modificare le cifre del bilancio stesso.

Invece nelle Diete dei singoli Stati i deputati socialisti già da tempo si sono dichiarati autorizzati della deliberazione del congresso di Lubecca. E' noto che in Prussia, prima delle elezioni del gennaio scorso, i deputati socialisti come minoranza accettano a preferenza del programma conservatore. Ed anche qui i quindici voti socialisti sono stati dati a favore del bilancio.

Analoga è la posizione dei socialisti nel Granducato di Baden. I loro dodici deputati fanno parte di un blocco anticlericale, che deve mantenersi costantemente sulla breccia per impedire l'avvento dei clericali e dei conservatori. I socialisti, separandosi dal blocco nelle questioni di bilancio, distruggerebbero l'esistenza, favorirebbero l'andata al potere degli avversari e metterebbero in pericolo il proprio avvenire elettorale. Ed anche qui il bilancio fu approvato coi voti socialisti.

Abbiamo voluto analizzare la situazione dei deputati socialisti nelle tre Diete della Germania meridionale per far rilevare meglio quanto di fronte alle ragioni concrete politiche, sia dottrinario il contegno della direzione del partito e del *Vorwaerts*, organo centrale.

La direzione del partito aveva invitato specialmente i badesi a giustificare il loro atteggiamento e n'ebbe la spiegazione, da noi riassunta più sopra; ma essa non parve sufficiente alla direzione del partito.

Chieste nuove giustificazioni, i badesi, per la forma ritenuta ingiuriosa, nessuna ne diedero, ne vaine a muoverli dalla posizione presa l'intervento dei *Vorwaerts*.

La questione verrà al prossimo Congresso socialista di Norimberga.

Si prevede che le discussioni saranno oltremodo vivaci, sia perchè nelle file degli appartenenti alla direzione del partito c'è molta irritazione e sia anche perchè i meridionali partiranno intendono ordere d'un paese sostenendo, che le prescrizioni generali dei Congressi non possono escludere il diritto di tenere conto delle esigenze politiche che il rapido mutare delle situazioni può creare.

E non vi è dubbio che la ragione è dalla parte dei dissidenti. La teoria della protesta contro i bilanci come emanazione della società borghese, è insostenibile. La dottrina, astratta, sulla quale si appoggia, dovrebbe condurre ad un altra conclusione, la sola logica, cioè all'astensione totale dei socialisti dalla vita parlamentare, essendo il Parlamento una vera emanazione della società borghese, sessi maggiore e più visibile che non possa essere la compilazione di un bilancio.

Non è però escluso che al Congresso di Norimberga possano trovarsi in maggioranza i dottrinari, nella stessa guisa che al futuro Congresso di Firenze dei socialisti italiani potrebbero essere maggioranza i sindacalisti, ma non lo crediamo.

Anche il socialismo sa essere opportunista, adattarsi alle contingenze dell'ora e trarne il maggior tornaconto, senza compromettere l'avvenire.

In Persia.

(S) **Pietroburgo**, 20. — Telegrammi da Teheran annunziano che i rassionari inflessi hanno impegnato lo Scià a non firmare un firmano che sopprime le elezioni ed autorizza il governo a nominare deputati senza l'approvazione del paese.

I telegrammi aggiungono che allo scopo di scongiurare una crisi finanziaria i posti di deputati verranno venduti ad un prezzo elevato.

NELL'INDOCINA FRANCESE.

(S) **Parigi**, 20. — Il *P. Parisien* dice di avere avuto da fonte ufficiale l'informazione seguente circa l'orientazione del programma di riforme che venne approvato per l'Indocina.

Un situazione è stata considerata da tre punti di vista:

1° Nell'ordine politico si deve considerare che certi errori sono stati particolarmente commessi nell'Annam, ove si è preso fatto a meno del concorso dei Mandarini. Il rimedio della situazione consisterebbe nel riassumere i mandarini come collaboratori nell'Annam, passe di protettorato.

2° Nell'ordine amministrativo una centralizzazione eccessiva era stata istituita e nessun potere era lasciato agli amministratori. Il Governatore francese Klobukowski opererà un decentramento necessario.

3° Nell'ordine finanziario, numerosi monopoli odiosi furono indigeni sono stati restaurati. Klobukowski rimaneggierà il regime fiscale secondo i principii dell'equità, in modo da attenuare alcune esigenze troppo gravose.

ARMI ED ARMATI

LE MANOVRE COMBINATE.

La terza giornata.

(S) **Portoferraio**, 20. — Il congiungimento dei due reparti del partito A si è potuto effettuare ieri nelle ore antimeridiane nelle acque della Maddalena.

Il Regio Incrociatore *Vettor Pisani* è partito stamane per superare i passaggi fra la Corsica, l'Elba e il Continente, avviandosi alle acque ove il partito interno è supposto obbligato a sostare.

Gli stretti od i passi all'altezza dell'Elba sono durante la notte vigilati da squadriglie di siluranti del partito B.

Hanno avuto successivi attacchi notturni, durante i quali *l'Agordat* prima e la *Margherita* poi vengono siluranti. L'attacco contro la *Margherita* è giudicato fallito.

Tutte le unità, forte numero, navigano a fanali spenti in un ristretto spazio di acque.

La *Lepanto* ha toccato Santo Stefano e si dirige a Portoferraio.

Parlamentari alle manovre.

Nello scorso anno, appena quattro o cinque membri del Parlamento profittarono della ospitalità della *Città di Milano*, messa dal Ministero della Marina a disposizione del Parlamento, per assistere alle manovre navali.

Quest'anno le domande di senatori e deputati, giunte al Ministero, sono una sessantina circa e le navi messe a loro disposizione sono tre, cioè la *Città di Milano*, il *Vettor Pisani* ed il *Menfi* della Navigazione Generale Italiana.

Questa larga partecipazione di uomini parlamentari alle esercitazioni della flotta è buona senza dubbio per il Paese, che sembrano poichè è efficace opera di popolarizzazione delle discipline militari, che varrà a stringere sempre più i rapporti di simpatia fra il Paese e la sua Armata.

* * *

Sono inscritti per l'imbarco:

Senatori: Astengo, Biscaretti, Brusa, Cavalli, Cerruti, Colonna F., Colonna P., Compagna, D'Eril, De Prampero, Doria, Inghilleri, Lamberti, Massabò, Niccolini, Paternò, Piaggio, Pierantoni, Salvarezza e Tassi.

Deputati: Abignente, Arlotta, Astengo, Balleirini, Benaglio, Bergamasco, Callaini, Cimati, Cirmeni, Colosimo, De Amicis, De Asarta, Del Balzo, Dell'Acqua, Fiamberti, Fortunati, Galletti, Gallini, Graffagni, Libertini G., Libertini P., Luciani, Mauri, Moschini, Morando, Morpurgo, Nuvoloni, Orlando S., Pala, Pascale, Pavia, Ravaioli, Ricci, Rienzi, Rizzo, Scaramella, Semmola, Solimbergo, Tedesco e Vicini.

ALL'ESTERO.

La squadra inglese a Nizza

(S) **Nizza**, 20. Il Prefetto ha offerto stasera un pranzo in onore degli ufficiali della squadra inglese. Sono stati scambiati calidi brindisi alla prosperità della Francia e dell'Inghilterra e alla salute di Fallières e del Sovrano inglese.

L'ammiraglio inglese Drury, parlando della catastrofe della *Courrone*, ha detto che tale sventura offrirà un nuovo incentivo ai marinai inglesi che fortunatamente esistono tra marinai inglesi e francesi. ed ha espresso le sincere condoglianze della marina inglese per le famiglie dei valorosi marinai annientati sulla breccia per la patria.

Domani l'ammiraglio Drury darà un pranzo a bordo della corazzata *Queen* in onore delle autorità francesi.

Dirigibili militari.

(S) **Berlino**, 20. — Questa mattina, alle ore 8, un pallone militare e il pallone *Parseval* hanno fatto un'ascensione dal campo di Tegel, manovrando insieme per due ore su Berlino.

Il Duca Ernesto di Altenburg si trovava nella navicella del pallone militare.

(S) **Parigi**, 20. — Il dirigibile misto *Malicet* ha cominciato questa mattina ad Issy les Moulineaux le sue esperienze per conto del Ministero della guerra.

Il dirigibile ha fatto delle evoluzioni a 50 m. d'altezza portando un peso di 100 kg. di savorra, 60 di sovracarico, oltre a Malicet, suo costruttore.

Quindi in preso terra facilmente, malgrado il vento, all'entrata dell'hangar.

(S) **Parigi**, 20. — Il Ministro della guerra ha fatto oggi un'ascensione nel pallone libero *Kervision* che era pilotato da Crocdidier, deputato della Mosa e dal conte Arnold de Comade.

Partiti dal parco dell'Aero-Club di Saint-Cloud verso le 11 di stamane, s'viaggiarono bassi sopra terra verso le 2 del pomeriggio, nelle vicinanze di Ceres, tra Rouen e Dieppe.

Il Ministro è tornato a Parigi alle 7 di stasera.

Manovre navali in Russia.

(S) **Pietroburgo**, 20. — Le grandi manovre della flotta del Baltico, effettuate in presenza degli ammiragli che hanno preso parte alla guerra russo-giapponese, hanno dato interessanti risultati. Essi hanno stabilito la inutilità dei potamarini che vengono affondati dalle artiglierie delle navi prima che si siano potuti sommergere, e hanno dimostrato che il numero delle torpediniere è troppo esiguo.

Le grandi navi hanno dato invece risultati soddisfacenti.

Un rapporto dettagliato sarà presentato nella settimana prossima alle autorità competenti.

La flotta americana in Australia.

(S) **Sidney**, 20. — La flotta americana è aspettata al largo.

Il Primo Ministro le ha inviato un radiotelegramma per esprimerle il benvenuto.

(S) **Sidney** 20. — La flotta americana si è ancorata nella rada.

Una folla enorme l'ha acclamata.

(S) **Sidney**, 20. Il comandante della flotta degli Stati Uniti, ammiraglio Sherry, ed i principali ufficiali hanno visitato il Governatore generale dell'Australia ed il Governatore della Nuova Galles del Sud.

Le navi della flotta e le artiglierie dei porti hanno scambiato le salve d'uso.

Stasera il Governatore generale ha dato un gran banchetto di 66 coperti.

Le navi e la città sono brillantemente illuminate. Le vie sono animatissime.

ECONOMIA E STATISTICA.

Commercio nell'Africa australe nel 1907

Il movimento degli scambi della regione sudafricana sottoposta alla dominazione inglese, che comprende quella del bacino della Zambesi, comprendendo la Colonia del Capo, il Natal, la Colonia del Transvaal, l'Orange e la Rhodesia, si compie per i porti di Capetovria, Port Elisabeth ed East London (Colonia del Capo) Durban (Natal); Delagoa-Bay, e Beira (Colonia orientale portoghese), i quali ultimi si possono considerare come i porti naturali del Transvaal e della Rodesia.

Le cifre quindi che rappresentano il traffico dei porti suddetti, possono considerarsi come rappresentative del movimento commerciale di tutta l'Africa australe inglese.

Ecco il movimento del 1906-907 in lire sterline:

	1906	1907
Importazioni	29,859,672	25,859,347
Esportazioni	42,305,482	47,303,615
Movim. totale	72,253,154	73,454,962

L'aumentare totale delle importazioni dall'Inghilterra e dalle Colonie inglesi è stato nel 1906 di L. st. 20,745,450; nel 1907 di L. st. 18,517,225; quello degli altri paesi nel medesimo periodo di 9,114,213 nel 1906 e di 7,270,922 nel 1907.

Diminuzione, oltre alle importazioni dall'Impero Britannico, anche quelle dalle altre provenienze come risulta dalle seguenti cifre:

	1906	1907
Germania L. st.	9,286,039	1,077,589
Stati Uniti »	2,662,631	2,029,120
Argentina »	918,848	470,314
Brasile »	362,234	299,462
Francia »	230,999	148,581
Belgio »	380,073	388,704

Aumentarono invece le importazioni:

dall'Italia	L. st. 119,912	157,011
» Olanda	» 345,320	357,625
» Chili	» 122,709	148,126

La diminuzione di circa 4 milioni di sterline (100 milioni di lire italiane) nella importazione, è dovuta specialmente ai prodotti alimentari, la cui importazione è scesa da L. st. 8,609,238 a 6,781,523 e di alcune categorie di prodotti manifatturati.

Evidentemente si produce e si lavora di più nell'Africa del Sud: i miglioramenti nell'agricoltura tendono a rendere il paese sempre più indipendente da certi prodotti sinora introdotti in larga scala, come ad esempio le carni congelate e conservate. Anche nella industria si notano progressi rimarchevoli e numerose sono le fabbriche di birra, di bisciti, di mobili, di concerie di pelli sorte in questo biennio.

Tuttavia la diminuzione è anche dovuta ad una effettiva contrazione nel consumo, in ispecie di quelli di lusso, causata dalla persistenza della crisi economica.

Passando alla esportazione, la massima parte di essa è diretta in Inghilterra. Nel 1907 Lire st. 45,175,149 sopra un totale di 47,593,615.

I principali prodotti esportati sono nel 1907;

Oro greggio	L. st. 26,510,450
Diamanti	» 9,675,148
Lana	» 2,802,085
Penne di struzzo	» 1,814,383

* * *

Quanto all'Italia, sebbene se nostre importazioni, come si è visto, segnino nel 1907 un aumento di quasi mezzo milione di lire sul 1906, pure noi occupiamo sul mercato sud-africano un posto infimo e in nessun modo paragonabile nemmeno con le piccole nazioni, come Belgio, Olanda, Chili, Svezia ecc.

La lista delle nostre importazioni dà piuttosto l'idea di un emporio di prodotti, che quella di un commercio propriamente detto: potrebbe dirsi una serie di tentativi di importazione, di assaggi del mercato, fatti con mezzi e criterio.

Tra gli articoli da noi importati, che arrivano ad un totale di 140 voci, 62 sono di valore inferiore o poco superiore a L. st. 50 (L. it. 1250).

Altra caratteristica è l'instabilità, per cui si vedono compatire e sparire certi articoli, come ad esempio, le soluzioni di estratto di tabacco, usate come specifico in malattie del cuoio, la cui importazione era di L. St. 2,947 nel 1906 ed è nulla nel 1907.

Tra le importazioni italiane bene avviate, figura lo zolfo in polvere e solido del quale l'Italia è quasi unica produttrice. Però zolfo in fiori vieno importato anche in quantità notevolissima dall'Inghilterra (L. St. 3,818), essendo la cifra totale dell'importazione del 1907 di L. St. 20,872.

Altra privativa dell'Italia è l'importazione dei marmi lavorati, specie per monumenti funerari. Su un totale di circa 20,000 L. St. l'Italia figura per 6,230, però con una diminuzione sull'anno precedente.

L'importazione di nova si può considerare pure un monopolio italiano; su un totale di L. sterline 70,257 importate nel 1907, l'Italia ne mimice con L. st. 31,818 con un aumento di 8000 sul 1906. Un forte concorrente per le nova è la Danimarca che ne importò per L. st. 19,420.

Si nota una tendenza all'aumento nel prodotti della industria tessile; abiti fatti, manufatti di cotone, lana, lino, ecc. Il commercio italiano potrebbe fare immensi progressi in questo ramo, dato lo sviluppo della nostra industria tessile e la possibile concorrenza nei prezzi, tanto più che in tutta l'Africa Australe gli articoli a buon mercato ora sono ricercatissimi.

Atti del Governo

La *Gazz. Uff.* del 20 contiene:

RR. DD. concernenti: Ripartizione del servizio del gesso fra le provincie del Regno di Catanzaro, Cosenza e Reggio Calabria. — Estensione del consiglio di Soprintendenza al principato di Birkenfeld.

RR. DD. riflettenti creazioni in enti morali e trasformazione di lasciti per istruzione.

RR. DD. per la inscrizione e declassificazione nell'elenco delle provinciali di Cuneo, Genova e Parma di alcune strade comunali.

Ministero Grazia e Giustizia. — Il *Bollettino* settimanale, ieri uscito, reca nella sua parte ufficiale: Servizio di cancelleria (3ª pubblica) — Concorso a tre posti di referendario al Consiglio di Stato — Disposizioni nel personale dipendente dal Ministero — Registrazione di decreti alla Corte dei Conti.

Magistratura. — I segnenti giudici e giudici aggiunti ff. di pretori sono trasmutati:

Di Cosmelli Nicola, da Sassoferrato ad Ascoli Satriano.

Galderisi Bernardino da Teora a Frigento.

De Rosa Alberico,da Civitacampomarano a Campobasso.

Pace Vincenzo da Cormio a Casalpusterlengo.

Barbaschi Oreste da Davoli ad Arce.

Forcella Alberico da S. Elia a Pianisi ad Alessano.

D'Amadio Felice da Lucera a Forlì del Sannio.

Bagnulo G. B. da Pescina a Civitella Roveto.

Speranza Filippo da Sarno a Barosissi.

Colamonico Massimo da Baronissi a Sarno.

Pugnetti Pietro di Rocca a Canzano.

Demurtas Alfonso da Ploaghe a Sant'Antioco.

Sono collocati a riposo i seguenti giudici aggiunti ff. di pretori:

Ferro Giacomo Merate Brivio.

Pounoni Carlo Emilio, Oriano.

Natale Pietro, Santa Lucangelo.

Fonnesi Pietro, Fondi.

Brocesani Augusto, Desio.

D'Amato Michele, Ariano nel Polesine.

Nobiolo Giuseppe, Garvi.

— I seguenti giudici aggiunti sono trasmutati:

Moretto Antonio dal trib. di Cagliari a Genova.

Meloni S. Art. Secondo, viceversa.

Mannolo Orazio, giudice del trib. di Lucera al mand. di Ascoli ff. di preture.

Rocca Luigi Raffaele, id. da Pardino al mand. di Bergamo

Carosi Gius. da Cisnone a Matelica.

Gregori Alessandro da Trasacco a Civitella del Tronto.

Poggi Carlembrogio dal trib. di Larciano al mand. di Chieri, ff. di pretura.

R. Marina. — Il ten. medico Michele Catarani è sbarcato a Messina dal piroscafo « S. Giovanni ».

Dalle Provincie.

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

Nell' Alta Italia.

Milano, 20, ore 17,50. — A Vigevano morì la settentrastenne Francesca Manara, vedova Negroni, lasciando la maggior parte del suo patrimonio, ascendente a 3 milioni, all'Istituto professionale commerciale agricolo da lei fondato, un milione per la costruzione e dotazione di due nuovi padiglioni speciali per 100,000 lire al Seminario, 30,050 agli Asili infantili, 30,000 ai Patronati scolastici.

Domani seguiranno i funerali.

Venezia, 20 — Il piroscafo *Orsolo* della Società di Navigazione a vapore veneziana, sarà a Bari sabato prossimo con un carico di circa 22 tonnellate.

Nell' Italia Centrale.

Rimini, 20 — Nel ristorante di « Villa Rosa » si riunirono a banchetto i redattori dei giornali cittadini e i corrispondenti rimanesi e forestieri.

Erano in 74 a tavola e la più schietta e fraterna cordialità presiedette la riunione.

Allo scampagnata lesse un'argnta poesia il collega Luigi Tosi ed improvvisò uno spiritoso discorso l'avv. Armenzani di Firenze.

Calorosi applausi accolsero il comm. Olinto Amati di San Marino che volle fare una gradita visita.

Fu spedito un telegramma di saluto all'on. Berzilai presidente dell'Associazione della stampa periodica italiana.

Modena 20. — Stamane alle 5, nel nostro ippodromo, il prof. G. G. Bassoli, ha fatto un nuovo esperimento di aviazione col suo aeroplano. Il precedente esperimento, in villa Sallecco, Panaro, ebbe ottimo risultato: a questa seconda prova — dopo le riparazioni e le riforme all'accensione e l'applicazione del motore — si dette maggiore pubblicità. L'esperimento è riuscito.

Parma 20. — A Vico Ferrile, nella proprietà Bocchi è sviluppato un incendio, che in poco tempo distrusse le granaglie per più di 30 mila lire.

Bologna. — Ier-sera una esplosione di gas ha quasi distrutto il gazometro del comune di Medicina. L'accenditore Giovanni Savelli una moglie e due suoi bambini riportarono ustioni gravi e ferite che tuttavia, si spera, potranno guarire in un mese, salvo complicazioni.

L'esplosione è dovuta ad imprudenza del Savelli che avvicinò un lume acceso alla stanza di proiezione del gas.

Il danno è di circa L. 4000.

Mieti, 20, ore 18 — Sul limite di un fosso presso la casa colonica Landini, venne rinvenuto il cadavere del capo guardia campestre del Comune di Castiglione, Baciati Luigi, colla testa recisa di netto con un colpo di accetta.

Si crede che autore del delitto sia probabilmente qualche contravventore al regolamento sul pascolo delle capre il quale avrebbe poi trasportato il cadavere presso il fosso.

IL BANCO DI ROMA.

Lucca, 20. — I giornali locali annunziano con parole di vivissima simpatia la prossima istituzione in questa Città di una succursale del Banco di Roma, col quale collegasi un'agenzia col banco stesso a Castelnuovo di Garfagnana.

Nell' Italia Meridionale.

Napoli, 20, ore 18 — L'on. Protopisani ha diretto al Min. del LL. PP. la seguente interrogazione:

« Il sottoscritto interroga l'on. Min. dei LL. PP. per sapere quanto vi sia di vero nella voce insistente che circola, sul proposito della Direzione delle ferrovie di Stato di trasformare le scolari offisine di Pietrarsa in un deposito di locomotive. »

— Alla Borsa del lavoro si sono riuniti stamane i fornai per discutere circa la mancata applicazione della legge sul riposo notturno, minacciando di scioperare nel caso che la legge non venga subito applicata.

— Stamane, in seguito ad un attacco di paralisi, morì Ferdinando Cifariello, padre dello scultore Vincenzo.

Le notizie del decesso è stata annunziata allo scoglio solo nel tardo pomeriggio.

— Il personale dell'acquedotto del Serino, riprese il lavoro senza dar luogo ad incidenti.

Taranto 20. — (Karboo). — Il treno 847 per Faleo nella stazione alla stazione di Grandavalle saltò sulla piccola vetocità sfondando due carri, parte della mia di aspetto e l'ufficio del Capo Stazione ed i due vagoni furono riversati i respingenti dei carri. Nel treno erano circa 13 viaggiatori, che fortunatamente non ne cavarono con leggere ferite.

Bari, 20 — A Bisceglie si sono riuniti i rappresentanti di numerose Ditte esportatrici d'uva da tavola per intendersi sui provvedimenti da invocare in vista della crisi vinicola per ottenere la celerità dei trasporti ferroviari.

Dopo una interessantissima discussione si è votato un ordine del giorno in cui si dice che l'uva da tavola è esportazione ha diritto ad una diminuzione di tariffa che la equipari agli agrumi, la cui salvezza costa meno.

Si conclude col pronunciare un'agitazione nei comuni viticoli di tutta Italia, interessandone i deputati, le Camere di commercio, le Autorità comunali, onde ottenere per le uve da tavola la esportazione in stesso trattamento e le stesse tariffe ferroviarie degli agrumi e che si faccia viaggiare con velocità maggiore dell'attuale.

Intanto l'agitazione nei centri agrari per la crisi vinicola va intensificandosi.

Introdacqua, 20. — Nella vicina Sulmona trovasi da vari giorni il 39° regg. fanteria per i tiri collettivi.

La cittadinanza sulmonese, con la sulita gentilezza, ricevette i nostri bravi soldati.

La sera stessa ufficiali l'altro ieri offrì un vermouth al Sindaco marchese Muzzara ed al Sottoprefetto, si quali risposero il gen. Piacentini ed il colonn. Marangoni.

Ieri stesso comunale invitò gli ufficiali al Circolo Sallonesco, ed ivi tra un bicchiere e l'altro al *champagne* il Sindaco novellamente brindò alla salute dell'esercito italiano, alla prosperità e grandezza della patria, e terminò con un saluto a Sua Maestà il Re.

— Nello gare alla pistola vinse il 1° premio il tenente Bandi, il 2° capitano Fabrizi, il 3° il tenente De Simeonibus.

Nelle gare di tiro al fucile vinse il 1° premio (medaglia d'oro) sottoten. Capuana, 3° tenente Bandi, 3° cap. Cosignani.

Catanzaro, 20. — Dal rapporto pervenuto alla Prefettura dal funzionario inviato a Guardavalle risulta che il treno 347 proveniente da Metaponto e diretto a Reggio Calabria, giunto in quello sesto, entrò per fatto ncambio, in un binario morto urtando e fracassando quattro vagoni ivi giacenti che spinti sul cavalletto paracolpi lo investirono, sfondarono la lamiera e sporgevano per una larga breccia sulla muraglia della stazione, nella sala d'aspetto fino all'ufficio del capo stazione.

I feriti furono 17 di cui soltanto 4 gravi, quasi tutti ferrovieri tutti.

L'autorità giudiziaria recatasi sul luogo ha emesso mandato di cattura contro i deviatori Gregorio Pisone e Gaetano Greco, mentre continuano le indagini per altre eventuali responsabilità.

Il danno complessivo si calcola dalle 120 alle 130 mila lire.

Nella Provincia Romana.

Castel Gandolfo, 20 ore 19,10. — Questa mattina è giunto in automobile il cugino del cardinale Merry del Val.

Alle 11 il segretario di Stato vaticano ha ricevuto la Giunta, ufficiale la Giunta comunale e la maggioranza dei consiglieri, che hanno ringraziato S. Eminenza per la costruzione delle case popolari. La Giunta ha informato il cardinale Merry del Val del desiderio lavori che si stanno facendo a beneficio del pubblico, e Sua Eminenza ha promesso tutto il suo valido appoggio.

Palestrina, 20 — Anche stamane circa 150 contadini s'erano recati nella tenuta Mezzaselva per scegare le rostre.

Appena intimato il lavoro facono, dal delegato di P. S. Pasquini a sunetore, colla premessa che si sarebbero fatte pubbliche premo gli affittuari, per la concessione delle terre.

I contadini ubbidirono tornando tranquilli al paese. Domani vi sarà una riunione fra i capi lega, gli affittuari ed un rappresentante del principe Barberini, proprietario delle tenute per cercare il modo migliore per conciliare la vertenza.

Movimento ferroviario nei porti

Porto	giorno	carri	carbone	merce	oggi
—	19	—	—	—	—
Genova	agosto	922	348	69	650
Venezia	»	286	69	92	300
Savona	»	241	114	71	230
Livorno	»	114	37	2	150
Spezia	»	110	45	2	100
Ancona	»	—	—	—	—

SCIOPERI ALL'ESTERO.

(8) **Rombasa**, 20 — Lo sciopero è stato dichiarato a Port Florence.

La ferrovia dell'Uganda in seguito alla mancanza della mano d'opera, ha dovuto sospendere il servizio di trasporto delle merci per l'interno.

La serrata dei cotonieri.

(8) **Londra**. 20 — Secondo i giornali la federazione dei padroni filatori di Manchester si è pronunciata a forte maggioranza per la serrata, che colpirebbe 200 mila operai se questi, non accettano la riduzione di salario del cinque per cento resa necessaria dalla crisi industriale.

Esposizioni e Congressi

L'Esposizione di Piacenza.

(8) **Piacenza**, 20. — Le gite ai serbatoi di acqua di irrigazione del Piacentino, promosse dalla Federazione italiana dei Consorzi agrari e dalla Cattedra ambulante di agricoltura di Piacenza, promettono di riuscire interessantissime.

Alla prima gita di domenica 30 agosto sono già iscritti numerosi agricoltori che saranno condotti dal Direttore di Cattedre ambulanti delle diverse provincie italiane, alle gite successive dei giorni 13 - 20 settembre parteciperanno pure numerosi gitanti.

Queste gite, insieme ai Congressi che si stanno organizzando, contribuiranno a rendere maggiormente interessante e fecondo di utili risultati le esposizioni piacentine.

Piacenza, 20. — Il Ministero dei Lavori pubblici ha concesso quattro medaglie d'oro per la Mostra del Po.

Congresso cattolico tedesco.

(8) **Dusseldorf**, 20. Il Congresso dei cattolici tedeschi si è chiuso oggi col canto del *Te Deum* e colla benedizione impartita dall'Arcivescovo, cardinale Fischer.

Prima della chiusura il Congresso ha votato un'ordine del giorno rivendicando la piena ed effettiva indipendenza e libertà del Papa, ed esortante i cattolici tedeschi a concorrere col loro obolo a garantire l'indipendenza finanziaria della Santa Sede.

Il Congresso inoltre ha rivolto caldo appello ai cattolici tedeschi di mostrare la loro devozione ed il loro affetto verso il Papa e la Chiesa, inviando doni al Papa, in occasione del suo giubileo sacerdotale.

Il Presidente, conte Praschnik ha chiuso il Congresso con un discorso, nel quale ha detto che i cattolici non sono inferiori al resto dei cittadini del paria, ed ha affermato che i cattolici devono essere in Germania alla testa di tutti, e che i cattolici tedeschi devono essere i primi nel mondo cattolico.

Berlino, 20. E'oggetto di molti commenti in questi circoli politici l'affermazione (che vi trascrivo testualmente, fatta al Congresso dei cattolici tedeschi in Düsseldorf, dal suo Presidente, conte Praschnik, deputato al Reichstag.

Ecco:

« Il grande pellegrinaggio tedesco ha dovuto essere sospeso.

« Abbiamo ricevuto una comunicazione dalla S. Sede, secondo la quale il Governo italiano si è dichiarato non in grado di garantire la sicurezza dei pellegrini. Il Santo Padre, memore di tristi precedenti, ha pregato di desistere poichè tando i pellegrini sarebbe esposti agli insulti della plebaglia di Roma. »

L'affermazione del Conte Praschnik non è soltanto una grannita ingiuria alla cittadinanza romana, ma è altresì un'offesa flagrante alla verità nei riguardi del Governo italiano, il quale mai ha fatto la dichiarazione attribuitagli che, del resto, nessun Governo, in nessun circostanza farebbe.

Ho meno offensiva è la stessa affermazione, nei riguardi del Vaticano, il quale, se stamo certi, non può avanta autorizzata.

Se la comunicazione in parola è realmente pervenuta al Comitato del Pellegrinaggio, esso è o-

para di qualche agente secondario, molto secondario, incompetente, malevolo, cui sarebbe fare tramontato ancora, che quello ad interprete del pensiero e dei sentimenti della S. Sede.

Il Congresso degli Orientalisti.

(8) **Copenaghen** 20. — Si è chiuso oggi il Congresso degli Orientalisti.

Il prossimo Congresso si terrà ad Atene

NOTE ARCHEOLOGICHE

NOTIZIE DEGLI SCAVI

Roma.

Non mancarono le scoperte in città e nel suburbio.

Un piccolo tratto di antica strada lastricata a poligoni di selce fu incontrato nello scavo per formare un serbatoio di acqua in piazza della Navicella, di fronte alla chiesa di S. Maria in Domnica.

Nell'orolo un gruppo marmoreo mutilo, rinvenuto in Santa Susanna, entro il cortile dell'ex convento dei Carmelitani di S. Maria della Vittoria. Rappresenta una figura tutta panneggiata e così strettamente avvolta nel manto da rimanere fuori soltanto i piedi. E' in atto di muovere il piede, dietro di chi guarda o di muoversi naturalmente a sinistra, facendo lo sforzo col braccio e colla mano destra, del quale resta il manto di sollevare la inferiore del manto stesso per rendere possibile il movimento.

Aderente a questa figura, e quasi come fosse stato sorpreso alle spalle mentre di sinistra di esso, anzi come fosse stato trascinato per forza ora la figura di un bambino, della quale rimane solamente una parte della coscia destra e l'attaccatura superiore fino al cominciamento della schiena; e poi la mano sinistra aperta e così attaccata al ventre della figura panneggiata da parete quasi immediatamente entro esso. Si vede che il bambino era rappresentato nell'atto di fare sforzi enormi non tanto per impedire il procedere della persona che lo trascinava, quanto per sottrarsi alla violenza che si faceva sopra di esso.

Nell'area medesima torarono a luce frammenti fittili di ornamento architettonico. Alcuni di essi si riportano al periodo repubblicano; altri sono del primo secolo dell'impero.

Un frammento di bellissimo bassorilievo marmoreo, rappresentante su trofeo su cui campeggia la figura di un Re barbaro, fu raccolto negli sterri per costruire la nuova sala della Camera dei deputati dietro l'attuale palazzo di Montecitorio.

In via Anime Sante, sulla Tiburtina, si scoprì un pezzo di sarcofago marmoreo.

Avanzi di muri a cortina, ed altri a reticolato si disseppellirono nello sterro pel cavalcavia al Maudrione sulla via Casilina, dove fu pure scoperto un capitello marmoreo.

Altri muri a cortina si rimisero all'aperto sulla Nomentana, insieme ad un tratto di pavimento in mosaico.

Un monumento funebre notevolissimo per l'aspetto scenico e per la disposizione architettonica si rinvenne sulla via Portuense nei lavori per la nuova stazione merci. Nel prospetto nel primo ripiano due bassi marmoree ornate di foglie di acanto, che dovevano sostenere due colonne di un piccolo pronao, donde si accedeva alla cella funebre.

Lateralmente alle colonne che cinge cippi marmorei pulvinati, coi rilievi della patera e dell'aspersorio sui lati. Sul prospetto poi nel cippo a destra il ricordo della grattadine di Rubria Nape posto alla memoria di Sex. Flavio Abascante.

In quello a sinistra il ricordo della posta della stessa donna verso i suoi figli carissimi, l'uno di nome Abascante e l'altro di nome Secolare.

Degno di speciale riguardo un mattone sul quale, quando l'argilla era ancora molle, venne ripetutamente impresso un pezzo di altro mattone che conservava una parte soltanto del bollo di fabbrica che vi era stato impresso.

NOTERELLE SCIENTIFICHE.

Le linee di energia elettrica ad alta potenza esercitano una certa azione sulla propagazione delle tempeste di grandine.

Ciò sembra risultare da una nota del signor Violle, letta all'ultima sednia dell'Accademia delle Scienze di Parigi.

Nel dipartimento di Valchiusa (*Vaucluse*) il 26 giugno avvenne una violenta tempesta di grandine si abbattè sapra una striscia di territorio larga 2 chilometri e lunga da 12 a 14.

Ora la direzione che segnì è esattamente tracciata dai pali e dai fili di una linea di trasporto di una corrente elettrica trifase di 45,000 volts.

Da ciò non si potrebbe concludere, secondo il signor Violle, che le linee elettriche attirino la grandine, ma sembra fuori di dubbio che possono servire a dirigere le nubi grandinifere.

— La variazione del livello del mare, sotto la influenza degli uragani, raggiunge talvolta circa un metro di altezza.

Ciò risulta dalle osservazioni fatte dall'ingegnere Rusk sui mari danesi.

Il livello dell'acqua si elera bruscamente e subisce in seguito una serie di oscillazioni, la cui ampiezza va indebolendosi.

La prima onda non si produce generalmente che un'ora dopo il passaggio dell'uragano.

Questo fenomeno, dovuto all'onda di pressione barometrica che accompagna gli uragani, non si produrrebbe che sui litorale dei mari chiusi.

Il livello dell'acqua si abbassa.

Le osservazioni dell'acqua mediante la sbalisione prolungata è vecchia di 2000 anni.

Si legge infatti, nella *Storia Naturale* di Plinio (XXXI, 29) la raccomandazione seguente:

« Un mezzo di correggere l'acqua corrotta consiste nel farla bollire finchè non sia ridotta alla metà. »

— Durante un viaggio di studi sull'Oceano Atlantico, il dott. Solis, direttore dell'Osservatorio meteorologico in Acquisgrana è pervenuto a seggire costantemente le modificazioni della situazione atmosferica fra l'Europa e gli Stati Uniti, mediante la telegrafia senza fili.

Egli ha potuto stabilire ogni giorno, a bordo del piroscafo, delle carte meteorologiche, utilizzando le informazioni atmosferiche fornite dalle navi incontrate e i telegrammi che davano la situazione atmosferica delle coste dell'Europa.

Ogni giorno si riceevano circa cinque informazioni fornite dalle navi e un certo numero di telegrammi cifrati relativi alla situazione atmosferica delle coste dell'Europa che l'Osservatorio di Acquisgrana decifrava mediante un cifrario e faceva trasmettere dalla stazione di Clifden colla telegrafia senza fili alle nave.

Queste informazioni sono state trasmesse a distanze di 3000 chilometri dai Continente.

TEATRI ED ARTE

Drammatico. — Ecco il soggetto di *Pulcinella* dramma in tre atti in versi della signorina Johanne d'Orbian, dato con eccellente successo al teatro della Natura di Canteveis.

Presso un bosco, ai piedi di una collina, si è fermata una Compagnia ambulante comandata dalla Mitrra vecchia strega e di tre giovanetti Pulcinella, Scaramuccia e Colombina.

Per intelligenza del pubblico Italiano convien dire che Pulcinella è una maschera fanciulla, in quale ama Scaramuccia che a sua volta ama Colombina.

Per saggerimento del vecchio ,estore Zaili essa forma il progetto di uccidere la vecchia Mitire, di rubarle il denaro, al vedarre Scaramuccia e di abbandonare Colombina.

Essa compie i primi due atti; ma di frontaalle lacrime di Colombina, si intenerisce, confessa a colui che ama, lo lascia alla sua rivale e resta sola errante e senza amore.

Lirica. — Il *Figaro* è informato che la signora Halpérine, la celebre artista di « Sogno crotchka », l'opera russa che ebbe tanto successo ultimamente all' Opera Comique di Parigi, appoggiata da un gruppo importante di artisti e di uomini di finanza, darà durante la stagione 1908-1909 a Parigi una serie di rappresentazioni di lavori russi: drammi, commedie, opere e balli in francese.

Fra questi ultimi lavori si notano: « L'Incantatrice » e « Ogritchnick » di Tchaikowsky, « La Fidanzata dello Czar » e « La Pskoviténe » di Rimsky-Korsakoff.

Si parla pure di « Rab », poezia in tre atti tratto dal poema omonimo della signora Gunzwsky.

Operetta. — *Turbinicite*, la rota rivista di Renato Simoni, che ha destato tanto entusiasmo a Milano, ha avuto calorosa accoglienza all' Alfieri di Torino, rappresentatavi dalla Compagnia « Città di Genova ».

Concerti — Ecco alcune interessanti primizie sulla prossima stagione di concerti al Corso.

Il Pasquier, che tanto schietto entusiasmo destò nei concerti dell'ultimo biennio, è stato scritturato per un mese, durante il quale darà una serie di concerti che servirnno ad illustrare la storia della Sinfonia, dai primi passi alla « nona » di Beethoven.

Tra i riconfermati: sono anche Riccardo Strauss e Mengelberg, che dirigeranno due concerti ciascuno.

Tra i nuovi che si presenteranno per la prima volta a Roma, vanno segnalati lo Schuesswagt, direttore della Filarmonica di Monaco, Nebdal, boemo, e Motti.

Gli italiani avranno una brillante rappresentanza: Alessandro Vessella ed Egisto Tango, che tiene alto il prestigio del nome italiano a Berlino quale direttore di orchestra dell'Opera Comique: Tullio Serafini che guida con onore da più anni l'orchestra del Regio di Torino: il maestro Faso che dirige il Conservatorio di Parma.

Non mancheranno i solisti, strumentisti e cantanti. Fra questi sono da notare il violinista Kreisler, già acclamatissimo a Santa Cecilia, e il celebre violoncellista Gérardy: fra questi, Maria Battistini e alcuni cantanti stranieri di cui si dice un gran bene: il tenore Félix Xeniuge ed il baritono Klarie, che canteranno da soli e anche pezzi classici con accompagnamento di cori.

Arte — Prezzi di quadri e oggetti d'arte venduti all'asta ad Amsterdam.

Quadri:

La Brezza sullo Zuyderzee, di Van Goyen, 44,000 franchi.

Pesci, di Van Beyeren, 6300.

Paesaggio e Castello, di Salomone Ruysdael, 24,000.

Ritratto dell'attore Giovanni Bara, di Thomas de Keyser, 6,300.

Il vicolo, di J. Viel, 5,600.

Vetri e porcellane di Delft:

Gran boccale di vetro verde inciso con iscrizione, uno dei più begli esempi della crisiallerla orlandese antica, 15,000 franchi.

Due « potiches » in porcellana di Delft di Finmaller, 7,200.

Due piccoli vasi in porcellana di Delft dorata, 3,400.

Due gialli in piedi a decorazione policroma di porcellana di Delft, 3,200.

Varie. — Il Consul, che abbiamo ammirato in questi giorni a Roma ha, a quanto pare e come chi dicesse un bel niente, ucciso maggiore *Consul I*, un eliminando straordinariamente intelligente che fa parte del serraglio Bostoak, ora ad Earl 's Court a Londra. Consul I diede giorni or sono un ricevimento ad un certo numero di signore e di signori.

Gli ospiti lo trovarono nella sala sopra un tappeto con un sigaro in bocca. Quindi il chimpanzè si mise a giocare sulla tavola ed apri delle lettere domandando agli invitati il loro autografo.

Il signor Bostock gli sta insegnando a parlare mediante un fonografo: esso chiama già Papà il suo maestro e il suo riso ha molto dell'umano.

Consul i viene dall'Africa equatoriale vale 3000 sterline e guadagna 160 sterline la settimana.

Questo solo dovrebbe bastare a rendere felice

Drammi di terra e di mare.

Treno precipitato nel fiume.

(8) **Parigi** 20. — Il *Petit Parisien* ha da Costantina: Un treno merci è caduto nel fiume a Mitna. Tutto il personale del treno è gravemente ferito.

Scontro di treni

(8) **Pau**, 20 — Alle 4 del pomeriggio nella stazione di Pau un treno di pellegrini partito iersera da Parigi è stato investito da un treno merci. 15 persone sarebbero ferite.

PALAZZO DI GIUSTIZIA

Corte di Assisie - Circolo feriale.

Pres. comm. Bianchi — P. M. avv. Casella — Difesa avv. Di Benedetto, Libotte e Tedaldi — P. C. avv. Buonerba.

Omicidio al vicolo della Palomba.

La sera del 2 febbraio di quest'anno nell'osteria di Giuseppe Conti al vicolo della Palomba alcuni giovani presero a ballare.

Tra essi vi erano Enrico Rossi, Attilio Brusi, Adolfo Collalti e Giulio Mostardi. Pare che quest'ultimo avesse preso per ballerina Edmonda Rivira Carrara di ballare col Russi, e di qui varii incidenti e diverbi. Ad un tratto nacirono fieri dell'acerbo, il Collalti e il Mostardi. Il Brusi accorse a difendere, per cavalleria, la donna, e, saputo di lui, credendolo in lite col Mostardi. Il Russi corrè di trattenerlo, ma il Brusi, volendo ad ogni costo vendicare, per divinzolarsi tirò un calcio al Russi e fuggì.

Fu allora che questi, tolto un coltello dal banco della osteria uscì fuori ed incontrasci col Brusi, gli vibrò un colpo all'inguine dandosi poscia alla fuga. Il Brusi, anche ferito, inseguì per buon tratto il feritore, ma poco dopo cadde morto a terra.

Ieri il Rossi fu condannato a 14 anni di reclusione e a tre di vigilanza della P. S. avendogli i giurati concessa la sola scusante della provocazione lieve.

SPORT

La gara nazionale di nuoto —Ieri mattina dal ponte Margherita e dai muraglioni del Tevere, un pubblico numeroso assistè alla gara nazionale di nuoto su percorso di 100 metri, con partenza a capofitto come si usa all'estero.

Riuscirono vincitori della gara.

1. Kusterman Luigi della Società Podistica Lazio.

2. Relacchi Fernando (S. P. Lazio).

3. Iumelen Ernesto della Società Romana di nuoto.

4. Tonini Romeo (S. P. Lazio).

5. Brogani Romo (S. P. Lazio).

6. Fascani Augusto (S. P. Lazio).

7. Della Rocca Ettore (S. P. Lazio).

8. Talacchi Carlo (S. P. Lazio).

9. Orioiani Artaro (Rari Nantes).

10. Gallaudi (S. P. Lazio).

Il premio di 1° per la regata del Ministero della marina per il maggior numero di piazzati, viene così vinto brillantemente dalla Società Podistica Lazio con otto premi su dieci.

Corse ciclistiche a Piacenza.

Piacenza, 20. Nella pista che sorge nel vasto Stadio, concesso dal Comitato dell'Esposizione, e dove nella scorsa settimana si sono già disputate due importanti giornate di corse al trotto e nel settembre si darà il grande spettacolo ginnastico, è indetta pel 23 corrente una importante riunione di corse di cui ecco il programma:

Corsa sussmire. — Libera a tutti i ciclisti della Provincia di Piacenza. Al 1. medaglia oro, al 2. vermeil, al 3. argento.

Corsa Fo. — Libera ai dilettanti U. V. L. Al 1. oggetto artistico, al 2. medaglia oro, al 3. vermeil, al 4. argento.

Corsa Esposizione. — Libera ai professionisti U. V. L. Al 1. Lire 100, al 2. L. 50, al 3. L. 20, al 4. L. 10.

Le corse sono indette dal Comitato dell'Esposizione Piacentina.

Le corse di Livorno.

Servizio speciale del « Popolo Romano »

Livorno, 20, ore 19,55. — Ecco i risultati della terza giornata di corse.

Prima corsa — Premio Ardenza (h. a. - G. R.) - T. 1000 dalle quali 300 al secondo — m. 2000 - Iscr. 3.

Giungono 1. Ayrbel (Francesco Simonetta) — 2. Drummoe (M. Orilia) - 3. La Luminose (Cambiano-Francioli).

Seconda corsa — Premio Castiglioncello (h. d.) - L. 1500 delle quali 250 al secondo — M. 1800 - Inscritti 4.

Arrivano 1. Ocillora (Sir Rholand); 2. Chodako (Agapito Donati); 3. Xais (Thomas Rook).

Terza corsa. — Premio Palazzo Hôtel (h.a a vendere). L. 1200, delle quali 200 al secondo. M. 1500. Iscr. 4.

Arrivano 1. Guido (princ. Doria-Pamphilj). 2. Quaheri (march. L. Corsini), 3. Boule-de-Neige (Giulio Coccia).

Quarta corsa. — Premio degli Hôtels ecc. — L. 2500 delle quali 500 al secondo — M. 1200 — Iscr. 8.

Arrivano: 1° Uakamba (Sir Rholand); 2° Champlatreux (princ. di Dalicella); 3° Button (conte Riccardo Bastogi).

Quinta corsa — Premio Coste di Torino (st. st. - h. a). - L. 1000 delle quali 200 al secondo — m. 3800 - Iscr. 7.

Corrono Nilo (ten. M. di Scipio) — Mineral (ten. M. Carracciolo) — Tac-tac (ten. march. R. Pucci).

Arrivano 1. Mineral - 2. Nilo.

Il tenente Pucci, che monta il suo cavallo Tac-tac, cade al primo giro ma resta incolume.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

VENERDI' 21 Agosto 1909 - S. S. Tolomei

Leva il sole alle 5.25 m. — Tramonta alle 7.0 s.
Leva la Luna alle 0.16 m. — Tramonta alle 3.37 s.
L'Ave Maria suona alle ore 7.30

BOLLETTINO METEORICO.

Osservazioni del 20 Agosto 1908 - alle ore 15 in Europa.

CITTÀ	Temp.	Cielo	CITTÀ	Temp.	Cielo
Pietroburgo	8.8	piovoso	Nizza	20.7	1/4 coper.
Arcangelo	12.4	nebbioso	Lecce	13.7	1/4 coper.
Vienna	20.0	1/4 coper.	Castellamm. lli	—	—
Madrid	17.0	sereno	Malta	25.0	1/2 coper.
Parigi	19.2	1/4 coper.	Atene	—	—

In Italia.

CITTÀ	Temp. mattino	Cielo	Mare	Temperatura delle 24 ore.	
				mass.	min.
Genova	22.5	coperto	calmo	24.2	21.0
Torino	17.8	piovoso	—	24.8	16.7
Milano	19.4	1/2 coperto	—	28.6	18.0
Venezia	18.0	1/4 coperto	calmo	24.3	16.0
Bologna	20.6	sereno	—	28.0	16.2
Ravenna	19.1	sereno	—	24.1	14.8
Ancona	22.8	1/4 coperto	calmo	26.2	13.8
Firenze	19.2	sereno	—	26.2	13.5
ROMA	16.8	sereno	—	29.6	13.8
Bari	21.4	sereno	legg. mosso	25.0	19.1
Napoli	21.3	sereno	calmo	26.7	17.6
Caggiano	16.0	sereno	—	28.6	13.0
Tiriolo	17.3	1/2 coperto	—	25.0	14.4
Palermo	22.5	sereno	calmo	28.3	16.4
Messina	23.6	1/4 coperto	calmo	28.8	20.4
Cagliari	23.0	sereno	legg. mosso	30.2	19.0

Probabilità: venti moderati prevalentemente settentrionali; Italia meridionale, deboli o moderati di levante altrove; cielo vario Italia superiore, sereno altrove; Italia Inferiore e lievi mossi.

A Roma.

Regio Osservatorio del Collegio Romano

Il Barometro è ridotto a 0 ° al mare. L'altezza della stazione è di 50.46. Barometro a mezzogi 753.7. Termometro centig. massima del minimo 18.6.

Umidità relativa 37 massima 51.6% Vento a mezzodì: W. Stato del cielo: sereno.

Acrostico.

5. Fanesca per apellinari eraeoli.
3. In Isnal o Isnal, a sacco aperto.
4. Se su riceva tela e sacco aperto.
5. Feraggi che di sacchi praticogliesi.
2. Di Pellegrino Artusi l'autore di Ferrara.
6. Di Piccoli volanti cervacciolo.
1. In tasca subbiume su carte lineo.
— Abitude cetacee e mammifere.

Spiegazione del passatempo precedente
RAMO - ROMA

STATO CIVILE.

Nati e morti denunziati il 18 agosto 1908.
Nati 25 compreso 4 nato morto.
Morti 16 dei quali 7 minori ai 7 anni.

Morti.

Mastrocesare Bernardino fu Vincenzo, Scarpolia, 84, contadino, vedovo.

Iacii Natanea di Andrea, Cesari, 40, fornaciaio, coniuge.

Proietti Giovanni fu Luigi, Gervaso, 28, contadino, coniuz.

Mancini Orsola di Giovanni, Roma, 23, falegname.

Tabacchi Enrico di Giacomo, Carrara, 20, carabiniere, celibe

Rossetti Cesare fu Domenico, Roma, 42, carrettiere, coniuge

Dano Chiara Alberta fu Candido, S. Cosimato, 68, vedova Greffini

Tristini Pasquale fu Luigi, Carevigne, 87, pens., celibe

La famiglia **DI RUDINI'**, profondamente commossa dell'affettuoso Interessamento che le Autorità, gli amici e i conoscenti dimostrarono durante la malattia e nell'ora della morte dell'adorato Marchese **ANTONIO**, ringrazia tutti e ciascuno e promette di corrispondere a tutti personalmente, porge, con la presente, pubblico sentito ringraziamento.

Aste, Appalti e Concorsi.

Città di Genova — 1 settembre - Fornitura delle seppelettili delle nuove aree. Prez. L. 43,33%.

Provincia di Caserta - 29 agosto - Manutenzione a cottimo della strada consorziale di Pontelatone. Annuo estaglio L. 5,40%.

4 settembre - Idem di 8 strade provinciali e consorziali. Annuo estaglio L. 10,04%.

Concorso al posto di direttore della sede di Catanzaro dell'Istituto di Credito Agrario per la Calabria. Stipendio annuo L. 3000. Domande al Ministero d'A. C. entro il termine del credito della previdenza; fino al 30 settembre p. v. Non meno di 30 anni di età.

Concorso per titoli a 4 posti di allievo ingegnere nel R. Corpo delle Miniere. Stipendio ann. L. 2000. Domande al Ministero d'Agr. Ind. e Comm. fino al 20 novembre p. v. Gli esami avranno luogo nei generi 5 e seguenti di dicembre p. v.

Novità, Varietà e Aneddoti.

Le carovane di Garibaldi

E' stato pubblicato testè a Londra un libro intitolato « Vita e corrispondenza di George-Jacob Holyoake. »

Holyoake era amico intimo di Mazzini e di Garibaldi.

Dopo avere, durante cenanta anni, lottato in Inghilterra per tutte le idee generose, egli si era infiammato per l'indipendenza italiana.

La sua casa era il punto di ritrovo di Londra dove andavano a trovare gli esiliati italiani, sicuri di trovarvi il pane del corpo e dello spirito.

Holyoake faceva noticeriatori, organizzava un « Comitato finanziario » destinato a sovvenire ai bisogni della guerra e nel 1860, quando l'eroe intrapreso la spedizione di Sicilia, egli

per l'Italia ed ecco gli annunzi che pubblicava per reclutarli.

« Carovana Garibaldi – Escursione attraverso l'Italia meridionale – Una brigata di *touristes* inglesi per partire per l'Italia. Siccome il paese non è troppo sicuro, gli amatori sono pregati di portare delle armi per la loro difesa personale, inoltre alle spese di ricognizioni, essi dovranno adottare un vestiario uniforme.

« Il generale Garibaldi garantisce ai viaggiatori il libero passaggio attraverso la Sicilia e l'Italia meridionale; egli farà tutto il possibile per rendere loro il viaggio piacevole... »

Verso la fine di settembre questi annunzi avevano condotto a Napoli 800 *touristes* inglesi che si batterono a Capua accanto alle camicie rosse garibaldine e ai bersaglieri piemontesi.

Maiali che operano il salvataggio d'una nave.

(S) **Parigi**, 20. — Il *Gaulois* scrive in un tralcio: Si è preteso che i maiali non servissero a qualche cosa che dopo la loro morte. Forse è un errore perchè il maiale si è rilevato salvatore.

Un vapore ultimamente era naufragato sulla coste dell'Australia a un centinaio di piedi dalla spiaggia. La corrente violenta lo aveva precipitato sulle rocce e le onde furiose avevano portato via i canotti di bordo. La nave aveva un carico di maiali. Il capitano ebbe una ispirazione felice. Si ricordò che il maiale è un eccellente nuotatore e ne fece gettare parecchi in acqua dopo aver loro attaccato al corpo una grossa corda.

Tutti i maiali raggiunsero la riva, malgrado la forza della corrente. Dei pescatori per mezzo loro stabilirono una comunicazione colla nave mercè cordicelle che vennero sostituite con corde e cavi.

Si organizzò così tra l'equipaggio e la terra ciò che i marinai chiamano *va e vieni*.

L'equipaggio fu salvo.

Cronaca di Roma

Per l'onomastico della Regina Elena

Al telegramma di felicitazione spedito dalla Camera di Commercio di Roma per la ricorrenza dell'onomastico della Regina Elena, S. M. si è compiaciuta far rispondere col telegramma seguente:

Comm. Romolo Tittoni
Presidente Camera Commercio – Roma.

Mi è grato essere interprete dei ringraziamenti con cui la nostra Sovrana vuole ricambiare l'omaggio di fervidi auguri rivoltole da codesta rappresentanza commerciale ed industriale.

Il Ministro: *E. Ponzio Vaglia.*

Vaticano. — Ieri mattina il Papa ricevette S. E. il cardin. Gotti, Prefetto di Propaganda, mons. Giuseppe Aversa, Delegato Apostolico di Cuba, mons. Mariano Rossi, di Montefiascone, mons. Jaffei cose, di Forlì, il comm. Paolo Pericoli cameriere d'onore di Spada e Cappa, il R. P. Perez, Vicario degli Agostiniani di Spagna e mons. Pik Prokonsatsky Arcivescovo titolare, gli presentò un gruppo di pellegrini tedeschi.

— Ieri alle 13.20 è giunto in Roma da Firenze S. E. il card. Serafino Vannutelli, penitenziere maggiore.

Le cause del Comune — Il Municipio ci comunica:

L'assessore avv. Pistri dell'Ufficio legale ha presentato alla Giunta, secondo la norma, da tempo seguita da questo ufficio, il resoconto delle cause nell'ultimo periodo al 30 giugno u. s.

Sopra 22 cause, 17 sono state vinte e 5 perdute.

Questo risultato è stato ritenuto dalla Giunta soddisfacente, tanto più che mentre fra le cause vinte ve ne sono alcune assai importanti per questioni di massima, al contrario fra le perdute, tranne quella relativa al concorso dei direttori, per la parte che fu giudicata dalla IV Sezione del Consiglio di Stato, non vi sono cause rilevanti nè per la massima, nè per gli effetti finanziari.

La relazione è divisa, secondo l'oggetto delle cause, nelle seguenti categorie:

1° Contributi per il piano regolatore – 2° Espropriazioni – 3° Tasse sulle aree fabbricabili – 4° Questioni di danni – 5° Personale.

Nel primo gruppo è importante la vittoria del Comune dinnanzi alla Corte d'appello nella questione della natura giuridica del contributo, che fu dichiarato *onere reale* che segue il fondo, e quindi rimane a carico dei successivi acquirenti.

Anche in tema di espropriazione la giustizia dei magistrati ha reso vane le enormi pretese di taluni proprietari espropriati.

Importante, anche in questa materia, la massima della inapplicabilità alla capitalizzazione dei fitti della nuova legge che diminuì la ragione dell'interesse legale.

Sul tema della tassa sull'aree fabbricabili tutte le opposizioni dei contribuenti furono respinte, tranne una che si fondava sopra una questione di liquidazione della tassa.

La relazione dell'Ufficio legale, come i precedenti, sarà posta a disposizione del Consiglio.

Essa contiene tutte le informazioni necessarie ed utili sopra ciascuna causa e sulle ragioni della vittoria o della perdita, e dimostra che i criteri seguiti dall'Amministrazione in questa importante ramo d'affari, rispondono a giustizia ed agli interessi del Comune.

Modificazioni al mercato del pesce.

— Con apposito manifesto il Municipio ha notificato ieri le lievi modificazioni apportate al regolamento provvisorio per il mercato del pesce.

Esse tolte all'esperimento del pagamento del diritto di peso e cottio, sostituendo nel modo seguente l'art. 2 , abrogato:

« Per ogni quintale di pesce che introdurrà al mercato, il Comune percepirà il diritto di piazza e relativo peso di L. 1.75. Per il pesce non introdotto al mercato sarà percepito a titolo di rimborso del peso per affetto di bilancia il diritto di una lira al quintale. Il pagamento di tali diritti avrà luogo all'atto dello sdazieamento: »

E stato poi, a richiesta dei pescivendoli, concesso un abbuono con le norme indicate nel seguente articolo:

« Il peso di ciascuna partita deve essere esattamente ed immediatamente segnato sui registri di rivendita, detti *bastardelli*, ed essere trascritto con eguale esattezza nelle polizze. Ove il ricevitore medesimo, per giustificato motivo, di conceda un abbuono sul peso, avrà obbligo di pubblicarlo volta per volta, a mezzo del cottiatore, prima dell'incanto e di annotare poi le misure dell'abbuono stesso tanto sul *bastardelli*, quanto sulle polizze ».

Le sopradette modificazioni andranno in vigore domani.

Il tram per la stazione di S. Pietro.

— Sarà iniziato a giorni il servizio tramviario sul tronco da piazza S. Pietro alla Stazione omonima.

Dette servizio sarà compiuto con vetture appositate e delle vetture Tram 7 Circ., che saranno inoltrate fino alla Stazione di S. Pietro.

Su tutte le linee che fanno capo a piazza S. Pietro si distribuiranno i biglietti speciali in coincidenza con le vetture che vanno alla Stazione.

L'on. Barzilai commemorerà Anton Giulio Barrili

— L'Associazione Ligure dei Giornalisti, anche a distanza di tempo dalla perdita non sa estinguere il rispettoso affetto che le lega all'Associazione madre residente in Roma, ha invitato il Presidente dell'Associazione della Stampa a tenere a novembre la commemorazione di *Anton Giulio Barrili* in Genova.

L'on. Barzilai ha risposto accogliendo l'invito.

Per il Congresso della Stampa a Berlino

— Ieri si è riunito il Consiglio direttivo dell'Associazione della Stampa, sotto la presidenza dell'on. Barzilai, per la discussione sul ordine del giorno nel quale, dopo aver rilevato che il Ministero dei Lavori Pubblici non intende accordare pel Congresso Internazionale della Stampa a Berlino la franchigia ferroviaria ai delegati della nazione italiana, già concessa per tutti i precedenti Congressi, delibera di declinare le offerte di illusorie riduzioni, per quanto almeno riguarda i delegati dell'Associazione, e di invitare le Associazioni di Stampa regionali ad unirsi in questa deliberazione come pregiudizievole all'agitazione per la revisione delle disposizioni legislative tuttora vigenti e in via di transazione proposte ed accettate in argomento dell'ultima sessione parlamentare.

Concorso nel Collegio Nazareno

— E' aperto il concorso a n. 8 posti gratuiti nel Convitto del Collegio Nazareno.

I candidati, per essere ammessi al concorso debbono avere compiuto il corso elementare, non avere superato il dodicesimo anno di età e presentare, entro il termine perentorio del 15 settembre p. v., al Rettore dell'Istituto i seguenti documenti

Istanza in carta legale – Fede di nascita – Attestato di promozione della scuola che hanno frequentato e tabelle dei punti riportati nelle singole materie — Certificato di povertà — Stato di famiglia rilasciato dal Comune — Certificato dell'Agente delle tasse sul patrimonio dei genitori o del candidato — Tutti quegli altri titoli e documenti che gl'interessati reputeranno utili pel conseguimento del posto.

A parità di merito saranno preferiti i poveri:

1) nati in Roma — 2) nati nella Provincia romana — 3) domiciliati almeno da dieci anni in Roma e in Provincia.

Bollettino giudiziario. — Sono accettate

le dimissioni da vice pretore della 1ª pret. urb. di Roma del dott. Ettore Liberati.

Constantin Ercesio, aggiunto di cancelleria della pretura di Farfa, nuovamente nell'attuale sede e funzioni di agg. di segreteria alla 1ª pret. urb. del trib. di Roma, è trasf. alla 1ª pretura di Roma.

Campana Ezio, alunno di 1ª cl. del trib. di Roma, è nominato vice pret. aggiunto di cancelleria centrale, è nom. aggiunto di cancelleria della pretura di Bracciano, continuando nell'applicazione.

Di Nenno Angelo, alunno di 1ª cl. della 6ª pretura di Roma, mantenuto nelle proprie funzioni fino al alunno del trib. di Trani, è nom. aggiunto di cancelleria del trib. di Trani.

Mandi Gino, alunno di 1ª cl. della 1ª pret. urb. presso il trib. di Roma, mantenuto nelle proprie funzioni fino al alunno della pretura di Farfa, è nom. aggiunto di cancelleria della pretura di Farfa.

Cafaro Pasquale, aggiunto di cancell. del trib. di Trani, mantenuto nell'attuale sede e funzioni di agg. del canc. alla 6ª pret. di Roma, e tram. alla 1ª pret. urb. di Roma.

Giovanarelli Giovanni Bono, alunno di 1ª cl. della Corte di cassazione di Roma, è nom. aggiunto di canc. della pret. di Corneto Tarquinia.

Onorificenza. — Il nostro amico Gr. Uff. avv. Carlo Scotti, vice console del Montenegro, è stato insignito dal Re del Belgi della Croce di ufficiale dell'Ordine di Leopoldo.

Congratulazioni.

Congresso storico militare internazionale. — Abbiamo già detto l'annuncio di un Congresso storico militare internazionale da tenersi in Roma nel 1911.

A complemento di quella prima informazione aggiungiamo oggi che la « Gazzetta Militare » dell'Unione Militare in direzione il seguente Consiglio Salaris, assicura che l'idea del Congresso ha già ottenuto l'Augusta approvazione di S. M. il Re, Presidente dell'Associazione promotrice ed avrà anche altresì l'appoggio delle più alte e cospicue personalità ministeriali, militari e marinare; onde non è più lecito di dubitare del suo effettivo.

La Fratellanza Italiana a banchetto. — L'altra sera si riunirono a banchetto al Ristorante « Regina » gli ufficiali del Corpo militare assistenti « Fratellanza Italiana » per festeggiare il tenente Giulio di Mauro.

Ieri sera poi la Direzione offrì una bicchierata ai militari e ai sottinfluenti.

Molti brindisi e massima cordialità.

La salma del cav. De Stefani. — Sabato 22 corr., alle ore 10, partendo dalla stazione di Termini (Piccola Velocità) la salma del cav. Benedetto Oreste Stefani, Ispettore delle *Ferrovie*, sarà trasportata al Verano. Gli amici sono invitati a partecipare alla mesta cerimonia, per la quale non si inviano speciali partecipazioni.

Nozze Barzocchini-Bartoccetti. — Questa mattina alle 11 è celebrato l'atto civile fra Pierali della signorina Rina Bartoccini e rinnirono solenne e commovente dimostrazione di affetto e di stima alla compiuta cerimonia.

Tra i numerosissimi intervenuti notammo: gli assessori Rossi-Doria e Trompeo, il pres. dell'Orfanotrofio Comunali, avv. Lopecchioli, il presid. del Consiglio di disciplina dei procuratori, avv. Chevarino, una larga rappresentanza di avvocati e giornalisti, moltissime signore e signorine.

Numerosissime le corone tra le quali spiccava quella della famiglia, del cognato e dei nipoti, degli sti Vitali e Bartoccini, delle sorelle Pavoni, della signora Delia Magnaghi, delle famiglie Albini, Grilli, D'Anna, Trivellini, Bodrero, Balbis, e dei consiglieri dell'Ordine degli avvocati.

Concorso per le installazioni meccaniche ul porto del Pireo (Grecia). — Il Ministro dell'Interno ha aperto un concorso per la foratura e il piazzamento a *forfait* delle installazioni meccaniche del due bacini di carenaggio in costruzione al porto del Pireo.

I concorrenti potranno proporre i progetti che crederanno preferibili purchè conformi alle condizioni indicate nell'avviso di concorso e nel piano nazionale.

Sono ammessi a concorrere gli stabilimenti speciali di costruzioni meccaniche come pure i loro rappresentanti.

La cauzione per il prezzo a *forfait* della fornitura, della installazione ecc. saranno accettate fino al 30 settembre (13 ottobre 1908) a mezzogiorno e dovranno essere inviate in piego suggellato al Direttore dei Lavori Pubblici accompagnate da disegni particolareggiati e da ricevuta di deposito in una Cassa dello Stato per la cauzione sia in danaro, sia in titoli di stato valutati al prezzo di emissione ed eguale ad 1/20 del prezzo del *forfait*.

Il pagamento sarà effettuato per ciascun apparecchio per una metà. Dopo l'arrivo di questo ai cantieri dei bacini e la constatazione che è conforme alle condizioni del contratto definitivo; per il saldo dopo il compimento, le prove e la consegna di ciascuna installazione.

La cauzione sarà restituita un anno dopo la consegna alle condizioni stabilite col contratto definitivo.

Per maggiori chiarimenti indirizzarsi alla R. Legazione od al R. Consolato Generale di Grecia in Roma.

Il Museo Barozziano. — Una delle principali attrattive delle concerate a Sacco Barozzi da Vignola che, per iniziativa di Romolo Artioli, il Lazio trabuto, in Capraroli, S. Oreste e Roma, il grande architetto, romano per ispirito, nel IV centenario di sua nascita. In 7 Stanze della sua opere, tenuta in due saloni del Palazzo Farnesino di Capraroli.

Quanto Napoleone fu esclusivo lavoro dell'Artioli, il quale nel diafaria abbe in mente di istituire, col materiale posseduto, un Museo permanente Barozziano, in n'appositi sala del Palazzo comunale di Capraroli.

L'Artioli eseguirà da sole il non lieve incarico, con solerzia gratuitamente, e coppiando altresì le necessarie spese accessorie e donando al Museo tutto il materiale sul Vignola che egli possiede o che potrà in seguito avere e perverrà da amici conoscenti e ammiratori.

Gara atletica al Ricreatorio Testaccio — Domenica 28, alle 17, avrà luogo al Ricreatorio Testaccio, nella sede di via Marmorata 82, una gara atletica fra gli alunni della squadra scelta.

Ai vincitori verrà assegnato dalla Presidenza uno speciale premio.

Provate il vero Liquore Strega Alberti.

CERCO per i mesi di settembre ed ottobre, in casa prossima al Teatro Nazionale, una camera ed un salotto con diritto di servirsi della cucina. Mandare proposte: *R. C.* Amministrazione del « Popolo Romano ».

Piccola Cronaca.

Telefono: Redazione 12-37 - Amm. 12-34

Un bicchiere che serve da proiettile.

— Il commesso vinaio Saccarini Achille, di anni 27, ab. in via Panisperna 99, ieri, alle 11.45, mentre percorreva il vicolo degli Ombrellari, fu colpito da un bicchiere stato lanciato per caso – secondo egli dice – da uno sconosciuto che si trovava nella bottega da salumi di un tale della stessa via.

Il Saccarini riportò una ferita lacero-contusa alla fronte. A S. Spirito in giudicato guaribile in 10 giorni.

Infortunio sul lavoro. — Il manovale Vincenzo Mazzoni, di anni 18, ieri, alle 16, fu leggermente contuso mentre lavorava sopra una scala a pinoli, perdeste l'equilibrio e cadde riportando la frattura del polso destro.

Trasportato a Roma, a S. Giacomo, fu giudicato guaribile in 25 giorni.

Sincope mortale. — L'infermiere Mavaggi Francesco, di anni 55, abitante in via porta Maggiore, 144, ieri mattina, alle 8, mentre trovavasi nella propria camera da letto, fu improvvisamente colpito da sincope e pochi minuti dopo cessava di vivere.

Il cadavere è stato piantonato a disposizione dell'autorità giudiziaria.

Tentati suicidi. — La frutivendola Francesca Gengini, di a. 17, ab. in via S. Giovanni in Laterano, 82, per dispiaceri di famiglia tentò suicidarsi bevendo della varichina.

— Nell'ospedale di S. Giovanni fu condotta la cameriera ferroviaria Angela Rosati, di 17 anni, dimorante al casello posto all'undicesimo chilometro in via Prenestina.

Costei, per dispiaceri di famiglia, aveva attentato alla propria vita, ingoiando 50 pasticche di chinino. I medici emisero giudizio riservato.

— Alle 19,30 di ieri, in piazza del Foro Traiano, la guardia municipale Pontini Nazareno, mentre si trovava colà di servizio, fu avvicinata da una ragazza, la quale disse di aver bevuto del cloroformio e di voler essere accompagnata all'ospedale.

Il Pontini, con una vettura la fece trasportare alla Consolazione dove il dott. Pianioni le praticò un energica lavatura dello stomaco riservandosi il giudizio.

Alla guardia scelta Cangemi, di servizio all'ospedale, la ragazza nulla volle dire sulle cause che l'avevano spinta al triste proposito.

Disse solamente chiamarsi Iole Ciatatta e di avere 23 anni.

Indosso le fu trovata una borsetta contenente una *ricina* di soldi, la sua fotografia e quella di un giovane.

Incendio subito spento. — Ieri sera alle 20.30 nell'abitazione di Lombini Rosa al vicolo del Bollo 14, prese fuoco una cassetta di carbone posta in cucina, presso ai fornelli.

Intervennero i vigili di piazza del Monte.

Il fuoco però era già stato spento da alcuni inquilini accorsi alle grida della Lombini.

Nessun danno.

Il solito sbaglio. — Nella sua abitazione in via Santa Maria in Monticelli 79, la stiratrice Mancini Albina di anni 18, bevve ieri sera per sbaglio un bicchiere di sublimato, credendolo acqua.

All'ospedale della Consolazione la ragazza, dopo le cure del caso, ebbe giudizio riservato.

Questi casi si ripetono troppo frequentemente per le persone credersi accidentali.

Un ferimento misterioso — La domestica Minazzi Rosa, di anni 44, abitante in un orto in via Nespoleci, ieri sera fu accompagnata dal figlio Ennolo Ottaviani, di anni 20, all'ospedale della Consolazione.

La donna aveva una larga ferita di coltello alla fronte.

Il figlio Ottaviani dichiarò che la ferita gli era stata affrontata da uno sconosciuto, il quale, senza alcun motivo e senza proferire parola, le aveva ferito una coltellata dandosi poi subito alla fuga.

Indosso alla Minazzi fu trovato un coltello a serramanico aperto. Ciò lascia sospettare che le cose non siano andate precisamente come essa racconta.

Dalla Delegazione di Testaccio vennero iniziate le indagini per mettere in chiaro la verità.

MONTE DI PIETÀ.

Sabato 22 agosto 1908 – *La 2ª Custodia vende:*

Gli oggetti d'oro impegnati il 2 novembre 1907 fino alla polizza n. **203900.**

Gli oggetti di biancheria e vestiario impegnati il 5 novembre 1907 fino alla polizza n. **206600.**

Si pagano i resti dei pegni venduti nelle altre Custodie 2ª e 4ª.

Nella sala situata in piazza S. Salvatore in Campo n°. 40 dalle ore 10 alle 14 di venerdì 28 saranno esposti i pegni ed oggetti preziosi sopravenuti alla prenuanza di L. 40 da vendersi nel giorno successivo.

N. B. Si concedono prestanze sopra pegni di oggetti fino alla somma di L. 10.000 e sopra titoli omessi o garantiti dallo Stato. Si fanno anticipazioni sopra le polizze dell'Istituto, coll'interezza libertà di vendite sulle stesse senza un pegno.

Interesse sui depositi per 1 anno.

Dal 1° gennaio: L. **3.50** annue.

TEATRI DI ROMA.

Argentina — Molti applausi ebbero ieri tutti gli esecutori e specialmente Evelina Paoli e Cesare Dondini nella *Flotta degli emigranti* di Vincenzo Morello.

Per aderire alle numerosissime richieste al darà stasera un'altra replica della *Nave*.

Domani *Zaza* di Berton, nella quale per la prima volta la valorosa signora Paoli interpreterà la parte della protagonista.

Lo spettacolo si annuncia perciò del più interessanti.

Quirino — La prima attrice signora Agostini Zanni con *La vedova scaltra* e la farsa *Stenterello duellista notturno* da il suo spettacolo d'onore.

Renzo Rossi.

spettacoli d'oggi

Argentina — La nave, ore 21.
Arena Nazionale — Spettacolo di varietà, ore 21.30
Quirino. — La vedova scaltra, ore 21.
Nazionale — Compagnia di varietà, ore 21.30.
Eden — Il supplizio di un uomo; Il marito della vedova, ore 21.
Variété Romano — Ginoco del pallone – 2 partite ore 16.15 – Funicolare fi Trastaccio.

FARINA LATTEA NESTLE
Supplisce l'insufficienza del latte materno e facilita lo svezzamento.

MALATTIE DEGLI OCCHI
Dott. Cav. ALFONSO NEUSCHÜLER
OCULISTA
Riceve tutti i giorni – Via Arenaoli N. 58

Ultime Notizie

Fu annunciato da taluni giornali che l'on. Presidente del Consiglio sarà in Roma giovedì prossimo e che avrà in successivo recarsi ora stato convocato il Consiglio dei Ministri.

E' certo che l'on. Giolitti sarà a Roma in sulla metà della settimana prossima e che il Consiglio dei Ministri si riunirà prima che finisca il mese; ma il giorno del ritorno dell'on. Giolitti è ancora incerto e fino a questo momento la convocazione del Consiglio non è avvenuta.

Ministero interno.

E' stata concessa la cittadinanza italiana ai signori Ignazio Breitmann (detto Breymann) e Natalie Breitmann (detto Breymann).

— Sono stati approvati gli statuti dell'ospedale della Misericordia e Dolce di Prato (Firenze) dell'opera Pia, capiolo Marino recollese, (Novara) e dello Opere Pio raggruppate Asilo Infantile e Monticiuli di Sestesgno. (Torino.)

— Sono stati eretti in enti morali gli asili infantili di Ramica (Bergamo) e Tereza Realis di S. Angelo di Brolo (Messina), e ne sono stati approvati i relativi statuti organici.

Credito comunale e provinciale.

Ieri nel pomeriggio si è riunita a palazzo Braschi, sotto la presidenza del comm. Sesmanni la Commissione Reale pel Credito Comunale e Provinciale.

Ministero Esteri.

Il conte Gallina a Parigi.

Il *Figaro* annunzia che il Presidente della Repubblica, il quale si trova a Rambouillet, ritornerà a Parigi sabato prossimo per ricevere l'Ambasciatore d'Italia, conte Gallina, il quale presenterà le sue lettere credenziali.

Ministero Grazia e Giustizia.

Magistratura

Girvene cav. Alfonso, dei trib. di appello a Trani, in aspettativa è temp. posto fuori del ruolo organico.

Gatti cav. Francesco del trib. di Lodi, è chiam. al pretorio in posto di pres. del trib. di Crema.

Aslani Vittorio id. id. di Crema, è tram. a Vigevano.

Sassi Alberto, giudice del trib. di Milano, è nominato pres. del trib. di Lodi.

Ricci Agostino giudice sreratore a Pontremoli, è tram. ad Orvieto, cessando dall'incarico.

Sono tramutati i giudici di tribunale:

Gandini Lorenzo da Castelnuovo di Garfagnana ad Ascoli Piceno.

Solazzo Giuseppe da Montelesne a Rieti.

Spizzili Francesco da Camerino a Pesaro.

Nicelli Alberto giud. è tram. dal mand. Vignola al trib. di Bobbio.

Ticci Camillo giud. del trib. di Firenze, è ivi incaricato per gli affari penali e processi penali.

Massini Amedeo, Aquila, id. id.

Argenia Salvatore, Girgenti, id. id.

Quattrini Arturo giudice agg. trib. Napoli, è temp. agg. alla R. prov. del trib. di Arlano di Puglia.

Ministero Lavori Pubblici.

Su proposta del Ministro on. Bertolini S. M. il Re ha firmato recentemente i seguenti decreti:

Sussidio alla Provincia di Torino per riparazione di strada (Canavasso); Integrazione per costruzione di un tronco stradale (Novara); Gnesta per sistemazione e fiancatura di una strada comunale (Cassina); Sulla Provincia per costruzione di un tronco stradale (Salerno).

Iscrizione di 12 strade comunali nell'elenco delle provinciali di Avellino.

Dichiarazione di pubbliche utilità dell'Acquedotto dalle sorgenti Bagnoli e del conte Piero alla abitato di Castagneto Carducci (Pisa); autorizzazione a derivare acque pubbliche dal torrente Bisenzio in via Bordighera-Ventimiglia, da Bordighera a Taggia e da Ventimiglia al Ponte S. Luigi (Porto Maurizio); concessione alla Società cooperativa di esercizio tra esercenti automobilistici fra la città e la stazione di Cortona (Arezzo).

L'on. Bertolini, ha recentemente autorizzato, tra le altre, le seguenti spese:

mantenzione delle opere di bonifica in destra del 1° canale di diversivo dell'Ombrone (Grosseto) L. 261,000 — Sistemazione della strada a valle del Livi (Caserta) 19.803,65 — lavori di mantenzione delle opere d'arte del porto di Pesaro 12,002,22 — lavori di difesa del molo in corso di esecuzione nel porto di Riposto (Catania) 11,600 — lavori di sistemazione dell'argine destro del Po (Reggio Em.) 146,190 — lavori urgenti a difesa delle pile nel canale Bancolino in Cagnola (Padova) L. 228,000.

Ministero Finanze.

Per l'occupazione degli arsenali

Il Ministero delle Finanze ha, molto opportunamente, diretto agli intendenti di finanza, la seguente circolare, onde sia posto un freno alla frequente abusiva occupazione degli arsenali:

Pel lento ma costante ritirarsi del mare si vanno formando, in molti punti dell'esteso litorale del Regno, ed in specie sull'intorate adriatico, importanti terreni arenosi, i quali sono stati poi abusivamente occupati dai proprietari frontisti e talora anche da altre persone.

Non è raro il caso che, assumendo l'Amministrazione Demaniale ha per sollto notizia solamente quando eseguendosi, a sensi dell'art. 775 del Regio 30 novembre 1879 N. 5166 per l'esecuzione del Codice della marina mercantile, le operazioni di delimitazione fra la proprietà demaniale e quelle private, viene a risultare la usurpazione effettuata a danno del Demanio.

Ciò porta alla conseguenza che, non di rado, ad evitare le gravi contestazioni giudiziarie che si dovrebbero promuovere per rivendicare la proprietà del terreno usurpato, l'Amministrazione demaniale, specialmente nei casi in cui l'arbitraria occupazione risale a molti anni addietro, è costretta ad ammettere la legittimazione del possesso dell'arca usurpata a favore dell'usurpatore a condizioni spesso svantaggiose per lo Stato e sanzionare in certo qual modo le occupazioni abusive.

E' necessario quindi per impedire quanto più sia possibile, il ripetersi di questo fatto, che torna di grave danno all'Amministrazione Demaniale, la quale, nell'interesse della collettività non può permettere da quei beni che, cessando di essere destinati ad un pubblico servizio, passino al patrimonio dello Stato, tutte quelle proficue che è suo dovere di ottenere massime ora che numerose sono le domande di acquisto di terreni arenarli per lo sviluppo della nostra balneazione e per quello della costruzione di villini lungo la spiaggia del mare.

Ritenuto pertanto che per l'art. 157 del Codice della marina mercantile sopra accennato la proprietà del Demanio di tutelare la proprietà delle spiaggie e degli arenili, il sottoscritto prega il signor Intendente ad impartire ai dipendenti funzionari espliciti e categoriche disposizioni perchè, nell'ambito delle rispettive loro attribuzioni, concorrano col funzionari dipendenti dal Ministero della Marina, ad evitare, ed ove ciò non sia possibile della proprietà demaniale marittima, con lanari o di denunziare immediatamente ogni eventuale manomissione che ne deprezzi il valore, per quei provvedimenti che codesta Intendenza, d'accordo con la competente Capitaneria di Porto, dovrà adottare a salvaguardia degli interessi del Demanio.

Si attenderà un cenno che assicuri del puntuale adempimento di quanto con la presente si è disposto.

p. il Ministro: *Cottafavi.*

Informazioni estere.

Il Venezuela contro Francia ed Olanda.

(S) **Caracas**, 20. — Il Presidente Castro ha rifiutato di permettere al Ministro del Brasile di assumere la protezione degli interessi francesi al Venezuela e ciò malgrado che il Ministro degli esteri venezuelano avesse dato già il suo consenso. Una Nota del Ministero degli esteri dichiara che il Governo rifiuta di permettere che gli interessi francesi vengano protetti dalla Legazione brasiliana perchè le questioni pendenti fra la Francia e il Venezuela non hanno relazione con quelle che il Venezuela e il Brasile e al riscontro desidera promuovere la continuità degli incidenti rapporti fra il Venezuela e il Brasile.

FRANCIA

(S) **Tolone**, 20. — E' giunto il principe di Battenberg, comandante la divisione navale inglese ancorata nel Golfo di Jean.

Ha visitato l'arsenale accompagnato dal contrammiraglio Monsterraad e poscia è ripartito.

La costruttorpediniera *Arbalète* è partita per la Corsica per imbarcarvi il Ministero della marina e ricondurlo a Marsiglia.

(S) **Nancy**, 20. — Gli operai metallurgici di Pompey si sono messi in sciopero reclamando un aumento di salario.

Sono stato prese misure per il mantenimento dell'ordine, in seguito all'esclusione degli scioperanti.

Tutto finora è calmo.

Movimento della navigazione.

La Veloce. — Il « Città di Torino » proveniente da Genova, Maceiglia, Barcellona e Tenerifa, è giunto a Trinidad ed ha proseguito martedì per Puerto Colombia, Puerto Limon e Colon.

Lloyd Italiano. — Il « Cordova » proveniente da Buenos-Ayres e Las Palmas, è arrivato martedì a Genova, compiendo il viaggio in meno di 18 giorni.

Il « Commeno di Savoia » è arrivato martedì a Santos, proveniente da Genova.

Italia. — Il *Toscana*, proveniente da Genova, Tenerifa e Rio Janeiro, ha proseguito lunedì da Santos per Buenos-Ayres; il *Sicilia*, invece, proveniente da Buenos-Ayres e Montevideo, ha proseguito lo stesso giorno per Tenerifa e Genova.

Il *Bologna*, finalmente, proveniente da Genova, ha proseguito dalle Canarie per Rio Janeiro, Santos e Buenos-Ayres.

La Veloce. — Il *Città di Milano*, proveniente da Genova, Maceiglia, Barcellona e Tenerifa, ha proseguito lunedì da Trinidad per Puerto Limon e Colon.

Borse e Mercati

Roma, 20 agosto 1908.

Borsa inattiva ma sempre ferma. I valori bancari ben tenuti hanno avuto qualche scambio il resto dei valori negletto.

Rendita 3 3/4 0/0 cont. 103.77 1/2-103.80. Rendita 3 3/4 0/0 fine 103.83 1/2-103.87 1/2.

Banca d'Italia 1248-1250 – Commerciale 804-805 – Credito 563-565 – Banco Roma 102.50 – Banco Sicilia 108 – Istituto Fondiario 503 – Immobiliari 237 – Beni Stabili 377 – Imprese Fondiarie 93-93 – Acqua Marcia 1480 – Gas di Roma 963-1000 – Carburo 816-819 – Kerka 376 – Consumi 158 – Acque 187 – Ligniti-Fiore 76 – Montecatini 118 – Condotte 324 – Omnibus 238 – Assalto 208.

CAMBI: Parigi 99.90 — Londra 25.12 — Berlino 123.17 1/2.

Cambio dazio doganale 21 Agosto L. 100.00

Il prezzo del cambio, quale risulta dalla media dei sindacati delle borse italiane, è oggi (20) di L. 99.91.

Dal 17 a tutto il 23 agosto 1908 fino a L. 100 è fissato in L. 100.00.

BORSE ITALIANE. — 20 Agosto 1908.
E. N. I. prezzi sono fine mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita 3 0/0	103 82	103 77 50	103 85	103 85
id. id. fine	104 87	103 85	—	—
id. 3 1/2 0/0	102 80	102 80	102 85	102 85
A. R. d'Italia	1249	1248 50	1248 50	1250 —
Commerciale	804	805 —	804 50	—
Cred. Ital.	564	565 —	564 —	—
BancoRoma	102	102 50	102 —	—
Ferr. Medit.	399	399 —	—	399 50
» Sicule	682	683 —	683 —	682 —
Ac. di Torni	1408	1406 —	—	—
Vizzole	—	—	—	—
Cem. Acon.	425	423 —	—	—
Raffinerie	388	387 —	—	—
O. ferr. 3 0/0	—	348 75	—	—
Meridionali	—	351 75	—	—
Fond. I. 4 1/2	—	515 —	—	—
» » 4	—	505 —	—	—
» 3. Paolo	—	509 —	—	—
Cambi				
Francia vista	99 92	99 90	99 87 1/2	99 90
Berlino id.	123 15	123 10	123 07 1/2	123 10
Londra id.	25 12	25 12 5	25 12	25 12

Consolidati Media Uff. del Regno 18 agosto

	con cedola	senza cedola	netto interessi
3 0/0 netto	103.80 —	101.92 —	103.28 93
3 1/2 0/0 netto	102.84 —	101.09 —	102.38 45
3 0/0 lordo	70.58 33	69.38 33	69.65 54

BORSE ESTERE

Parigi, 20 agosto

	Apertura	Chiusura	Chiusura precedente
3 0/0 amm.	—	—	—
» 3 0/0 perp.	96 42	96 40	96 35
ITALIANA 5 0/0	non quot.	non quot.	non quot.
Turca	94 45	94 30	94 10
Spagnuola	98 40	98 12	98 27
Prussiana	—	99 80	99 75
Portoghese	62 37	62 25	62 —
Ungherese	—	94 80	94 50
Egiziano 6 0/0	—	103 90	103 85
Banca di Parigi	1625 —	1625 —	1625 —
Banca Ottomana	—	690 —	688 —
Credito Fondiario	—	—	—
Azioni Suez	—	4355 —	—
Lotti Turchi	—	173 75	173 75
Ferrovie Ital. Merid.	—	—	—
» sull'Italia	—	100 1/2	100 1/2
Rio Tinto	—	25 1/4	25 1/4
Gas Madrid	11 90	—	—
» sull'Argentina	—	—	—

Vienna 20 agosto

	19	20
Ital. cont.	—	—
f. mese	—	—
Au. Meridi.	192 25	191 75
Au. Medit.	78 80	—
Obbl. ferr.		
» 3 0/0	—	79 50
» Merid.	—	—
» Sicule	—	—
» Medit.	—	—
Rublo	215 10	215 —
O. Italia	—	—

Londra, 20 agosto

	20 chiusura	20 apertura
Consol.	86 1/2	86 1/2
Italiana	103 1/2	103 1/2
Turca	93 1/2	93 1/2
Rame 3 0/0	—	70 —
Spagna	84 1/2	84 1/2
Egiziano	93 1/2	93 1/2
Egiziano	101 1/2	101 1/2
Argento	23 1/2	23 1/2

Versate alla Banca d'Inghilterra lire ster. 8,000.

Berlino, 20 agosto

	19	20
Ital. cont.	—	—
f. mese	—	—
Au. Meridi.	192 25	191 75
Au. Medit.	78 80	—
Obbl. ferr.		
» 3 0/0	—	79 50
» Merid.	—	—
» Sicule	—	—
» Medit.	—	—
Rublo	215 10	215 —
O. Italia	—	—

Sconto ufficiale

CAMBIO

Italia		3 per 0/0	
Francia		3 per 0/0	
Inghilterra		2 1/2 per 0/0	
Germania		4 per 0/0	
Austria		4 1/2

Panem et Circenses

Romanzo di PAOLO GOURMAND

Traduzione di Alessandro De Gubernatis autorizzata dall'autore.

XV.

L'strusco dai capelli fieri, dalla faccia rasa, dalla testa leggermente olivastra, offriva il tipo più perfetto della sua razza. Tutti e due portavano come arma di difesa lo *scutum*, lungo scudo di legno coperto di pelle, e stringevano nella mano destra una spada corta dalla lama larga.

Quando il lanista dette il segnale il combattimento cominciò.

Per lungo tempo lucciacarono le spade fra i due avversari presso a poco di forza eguale, le grida degli scommettitori li eccitavano: essi si inebbriavano degli applausi della folla Tuttavia il gallo cessato in diversi punti, visibilmente perdeva le forze. Un violento colpo di punta, ricevuto in pieno petto lo stese a terra, Egli si sollevò a sedere al granito, volse sugli spettatori lo sguardo già velato pieno d'angoscia e muta preghiera. Ma le facce rimasero impassibili, e il gusto della concessione della grazia non apparve.

Allora risoluto e deciso a morire da valoroso come i suoi compagni d'arme s'inginocchiò con allure, scioltosi le corregge che tenevano fermo il suo elmo e tesi il collo all'ascia del carnefice nubiano che tagliò la testa d'un colpo solo. Del sangue nerastro si sparse sull'arena avidamente bevuto dalla sabbia e degli applausi frenetici scoppiarono da ogni parte. L'ecatombe umana incominciava. Mentre il nubiano mostrando i suoi denti bianchi con un sogghigno di bruto soddisfatto, sciugava il suo largo coltello, i servi del circo trascinavano via il cadavere di Dimaricondo nella porta *libitinensis*, e degli schiavi spargeva no della fresca che innaffiavano con acqua profumata.

Di nuovo apparve Varo al quale la plebaglia fece un'ovazione. Perchè non si doveva forse alle sue lezioni, se i gladiatori si erano battuti con profonde accanimento? Il lanista s'inchinò con aria modesta ed introdusse due nuovi combattenti.

L'uno di essi stringeva un lungo tridente nella mano destra. Nè corazze nè elmo proteggevano il suo corpo. L'altro aveva un'ampia rete a maglie di ferro. Esso era un reziario.

Questo genere di combattimento era riputato dai più pericolosi, e come tale appassionava la moltitudine. La morte vi non degli attori era quasi sicura; molte volte anche tutti e due soccombevano. Gli uomini che entravano, piccoli e muscolosi appartenevano alla razza degli Arrer.

si, e vestivano una forma di Brocie. La loro faccia feroce era ornata d'una spessa barba rossa, e la loro fronte quadrata e bassa rivelava la testiardaggine e la crudeltà. Essi fecero lentamente il giro delle arene, lasciando sui gradini ingombri di popolo degli sguardi *stupidi* ed ebeti di fiere che stanno per morire.

Dopo avere salutato il proconsole, ciascuno si formò ad una delle estremità del circo, attendendo il segnale. Appena le trombe dettero il segnale si precipitarono uno sull'altro. La lotta fu di corta durata. Lacerato da un formidabile colpo di tridente, il reziario cadde assante, con gli intestini che gli pendevano.

Un altro gli succedette, poi un altro, e due volte ancora l'arma terribile si conficcò nelle carni fino agli intestini. Il tridentifore trionfava. Un urlare d'acclamazioni fece tremare l'anfiteatro; uomini e donne, nobili e plebei, s'agitavano nei loro seggi, gridando e gesticolando. Quando Varo s'avanzò in mezzo all'arena, offrendo al vincitore la spada di legno, simbolo della libertà conquistata per il suo valore, l'entusiasmo non ebbe più limiti e per un istante non fu che un batter di piedi e di evviva. Nel frattempo gli schiavi portavano via i vinti che andavano a finir di morire nel *nicolartium* dove si ammucchiavano i cadaveri.

Di nuovo l'arena venne coperta di sabbia ed innaffiata con acqua profumata. Di nuovo le trombe mandarono le loro note agli echi delle colline; poi ventiquattro uomini entrarono, armati, gli uni di lancia, gli altri di spada, divisi in due schiere. Erano dei gladiatori germani reclutati nelle immense foreste che costeggiano il Reno, e rinomati per la loro durezza e ferocia. Essi sfilarono mormorando un inno selvaggio ch'essi accompagnavano battendo in cadenza i loro scudi di pelle di lupo. La mischia fu terribile. I combattenti si gettarono gli uni sugli altri con urla sinistre, e sibili di vipere; delle larghe pozze nerastre macchiarono la sabbia e colorano verso il podium in sottili ruscelletti d'un rosa pallido. Le donne le ragazze nel parossismo dell'eccitazione si alzavano sui gradini battendo i piedi e pischiando le mani. Già la metà dei lottatori era caduta, e dai petti aperti fi sangue fuggiva gorgogliando sinistramente.

Gli altri si barbavano in una mischia orrenda, e l'urto delle spade, le grida degli uomini, le acclamazioni della folla, salivano al cielo in un urlo unico, orrendo, infernale, al quale si univa di tempo in tempo il sordo ruggito dei leoni fiutanti la preda. Alla fine il proconsole fece il segno di grazia, od i legionari con sforzo, separarono i combattenti. I superstiti erano liberi di tornare alle loro foreste. Così ebbe termine la prima parte dei giuochi.

Gli spettatori si alzavano con rossio simile a quello degli alvari, commentando il valore e la abilità dei diversi giostratori. Quanto ai morti vi si pensava solo per maledirli. La loro inabilità costava loro la vita, senza dubbio; ma che cosa era ciò dopo le perdite di denaro subite da quelli che avevano scommesso su di loro?

Frattanto i venditori di fieri e di frutta offrivano le loro ceste piene di limoni e d'aranci, di noci e di mugbetti; le venditrici di zinfreschi percorrevano i gradini, con un'anfora in testa, ed i venditori di gallette di maiz fiulvano la loro pasticceria. Nell'arena i servi del circo, aiutati dagli schiavi piantavano le croci destinate ai cristiani. Erano dei pali grossolanamente tagliati, alti circa sette piedi, sormontati da una traversa di due piedi. Venivano conficcati per un piede nel suolo affinchè potessero resistere al furioso urto delle bestie feroci affamate. Vera l'uso infanti di lasciare per due giorni senza nutrimento le fiere destinate ai combattimenti del circo perchè la fame le rendesse più selvaggie e crudeli.

A questo popolo giustato occorreva la vista delle carni palpitanti, l'odore acre del sangue versato, e le grida di dolore delle vittime sfortunate.

Lo spettacolo della carneficina aguzzava le passioni brutali ed acuiva la lussuria sfrenata di quelle romane senza pudore.

(Continua).

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI decorrono sempre dal 1. e dal 15 del mese. — I prezzi sono esatti franco di posta.
Indirizzare: Direzione e Amministrazione del Popolo Romano - Roma
Tiratura quasi costante: 13.000 in città - 12.000 in provincia
(Arretrato centesimi 10 l'uno)

Prezzo dell'Associazione
(Senza l'Eco della Moda)
Italia . . . Anno L. 16 - Sem. 8 - Trim. 4
Stati dell'Unione (oro). Anno L. 32 - Sem. 16 - Trim. 8
(Con l'Eco della Moda)
Italia . . . Anno L. 20 - Sem. 10 - Trim. 5
Stati dell'Unione (oro). Anno L. 40 - Sem. 20 - Trim. 10
N. B. L'Eco della Moda il più bel giornale di mode per famiglie Editore Treves, viene spedito ogni settimana.

PER INSERZIONI rivolgersi all'Amministrazione *Popolo Romano*. Condizioni: Necrologie 2 a pagina; prezzo speciale - modesto, secondo spazio lit. - Comunicati finanziari L. 5 Comuni L. 3 - Stato Civ. L. 2 - Piccole Cose L. 1 - Sotto Cross. cent. 80. - Le pagine divise in 10 colonne cons. 50. Il tutto su misura corpo 6. Remedii: Vedere tariffa. - Per la Lombardia inserzioni si ricevono presso A. Geiger Succ. E. E. Ceriaghi, Milano, Gall. V. E. 21.

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10

CREDITO ITALIANO

SOCIETA' ANONIMA

Capitale Sociale L. 75.000.000 - Riserva ordinaria L. 8.500.000

Bari, Carrara, Chiavari, Civitavecchia, Firenze, Genova, Lucca, Milano, Modena, Monza, Napoli, Novara, Parma, Roma, Sampierdarena, Spezia, Torino.

SEDE DI ROMA - Corso Umberto I., N. 374

SERVIZIO DI LOCAZIONE
di CASSETTE-FORTI e CASSE-FORTI di sicurezza
per la custodia di valori, documenti, gioielli, ecc.

	FORMATO	DIMENSIONI Largh.	DIMENSIONI Altezza	DIMENSIONI Lungh.	TARIFFA DI LOCAZIONE 1 Mese	3 Mesi	6 Mesi	Anno
		cm.	cm.	cm.	Lire	Lire	Lire	Lire
Cassette-Forti	piccolo	20	9	50	3	6	10	18
	medio	20	12	50	4	8	14	25
	grande	42 1/2	25	50	9	18	28	40
Casse-Forti	unico	42 1/2	50	50	18	32	50	80

Locali completamente corazzati in acciaio e appositamente costruiti con i più perfetti sistemi di difesa contro l'incendio e furto.

ORARIO. I locali restano aperti a disposizione dei Titolari di CASSETTE-FORTI e CASSE-FORTI nascosti per la consegna e pel ritiro dei depositi chiusi in CAMERA-FORTE dalle ore 9 1/2 alle ore 16 1/2 tutti i giorni in cui l'Istituto fa servizio di Cassa.

SERVIZIO DI CUSTODIA
DI DEPOSITI CHIUSI in
CAMERA-FORTE di sicurezza
con o senza
dichiarazione di valore

Nella **Camera-Forte** si ricevono in custodia bauli, casse, valigie, pacchi e in genere qualsiasi collo voluminoso, purchè debitamente chiuso e sigillato.

I diritti di custodia vengono corrisposti in ragione di **un centesimo per ogni 20 decimetri cubi al giorno.**

N. B. — Si pagano a vista e senza provvigione ai Titolari di CASSETTE FORTI e CASSE-FORTI le Cedole scadute e i Titoli estratti esigibili in Roma e di accettano come contanti senza perdita di valuta, per versamenti in Conto corrente e Libretti di risparmio.

I contratti di locazione o di deposito possono essere intestati anche a più persone e i Titolari possono delegare una o più persone per la disponibilità delle rispettive CASSETTE-FORTI o CASSE-FORTI e dei cali depositati in CAMERA-FORTE.

PARAFULMINI

per Case, Palazzi, Ville Chiese Campanili, Fabbriche, Cimiteri, Polveriere ecc. secondo gli ultimi dettati della scienza. — Materiale solidissimo. — *Tariffe preventivo gratis e richiesti*
Officina elettrica *F.lli G. C. Dalle Molle*. Fornaci dello Stato a dalle Strade Ferrate, *Roma* Via Due Macelli 19-14, *Telefono 15-64.*

ISTITUTO ITALIANO
DI CREDITO FONDIARIO
Società Anonima — Sede in Roma
Capitale statutario L. 100 milioni
Emesso e versato L. **40 milioni**

L'Istituto italiano di credito fondiario fa mutui al 4 per cento ammortizzabili da 10 a 50 anni. I mutui possono essere fatti, a scelta del mutuatario, in contanti od in cartelle.

Il pagamento delle annualità di ammortizzo mediante annualità di importo costante per tutta la durata del contratto: esse comprendono, l'interesse, la tassa di ricchezza mobile, i diritti erariali, la provvigione, come pure la quota di ammortamento del capitale e sono stabilite in L. 5.74 per ogni 100 lire di capitale mutuato e per la durata di 50 anni, per i mutui in cartelle, ed in L. 5.83 per ogni 100 lire, di capitale mutuato e per la durata di 50 anni per i mutui in contanti Ai mutui fino alla somma di L. 20.000 continenti, fino a nuova disposizione ad essere applicato il saggio d'interesse del 5,50 per cento.

Il mutuo deve essere garantito da prima ipoteca sopra immobili, di cui il richiedente possa comprovare la piena proprietà o disponibilità e che abbiano un valore almeno doppio della somma richiesta e dino un reddito certo e durevole per tutto il tempo del mutuo.

Il mutuatario ha il diritto di liberarsi in parte o totalmente del suo debito per anticipazioni, pagando all'Erario ed all'Istituto i compensi dovuti a norma di legge e del contratto.

Gli atto della domanda i richiedenti versano:

L. 5 per i mutui sino a L. 20000.
L. 10 per le domande di somma superiore.

Per la presentazione delle domande e per ulteriori schiarimenti sulla richiesta e conoscenze dei mutui, rivolgersi alla Direzione Generale dell'Istituto in Roma, come pure presso tutte le Sedi e Succursali della Banca d'Italia le quali hanno, esclusivamente, la rappresentanza dell'Istituto stesso.

Presso la sede dell'Istituto in Roma e le sue rappresentanze sopradette si trovano in vendita le Cartelle fondiarie e si effettua il rimborso di quelle sorteggiate e il pagamento delle cedole.

Comperate SETA SVIZZERA!

Chiedete i campioni delle nostre novità in nero, bianco, o colorato da L. 1.30 fino a L. 18.50 al metro. Specialità: **Messaline, Crêpe de chine, Taffetas Chiffon, Velluti** ecc per abiti da Società, da Sposa, da Ballo e da Passeggio e per camicette, lingerie, ecc. nonchè abiti e camicette pronti, in seta e batista.

Non vendiamo che stoffe di seta pura, solide e garantite e **direttamente ai privati, franco di dazio e porto a domicilio.**

SCHWEIZER & C°., Lucerna M 25 (Svizzera)
Esportazione di seterie. Fornitori di Case Reali

ASCENSORI FALCONI

Ingeg. CARLO MOLESCHOTT - Via Volturno 58 ROMA

Brevetti per l'Italia e per l'Estero

Rappresentante esclusivo per Roma

Sciroppo Cappuccino

grande depurativo del sangue. Nell'inverno un centinaio l'in fiorenza. il reumatismo. la bronchite. la pertosse. l'angina. ma. ed altre malattie dipendenti dal sangue. in questa stagione occorre di depurare il sangue colla Sciroppo *Cappuccino*. composto dai Camposconi 1772 Venezia in Roma alla Salz. Pari. 4.40 ed altri vegetali 6.40. Cento in Roma in Bottiglia L. 3.25. Fuori di Roma in Piazza Port. Bottiglie 3 L. 10.50 franco. Dunco dovunto franco. — N. B. Guardare il nome contraffazioni.

FERNET-BRANCA

AMARO, TONICO, CORROBORANTE, DIGESTIVO
SPECIALITA' dei FRATELLI BRANCA di MILANO
Guardarsi dalle Contraffazioni — I SOLI ED ESCLUSIVI PROPRIETARI DEL SEGRETO DI FABBRICAZIONE — Esigere la Bottiglia d'origine

VIEUX COGNAC SUPÉRIEUR | Altre SPECIALITA' della Ditta: VINO VERMOUTH | GRAN LIQUORE GIALLO « MILANO » CREME E LIQUORI — SCIROPPI E CONSERVE

AGENZIE con Stabilimenti propri: a CHIASSO per la *Svizzera* | a S. LUDWIG per la *Germania* | a NICE per la *Francia* | a TRIESTE per l'*Austria-Ungheria*

Concessionari Esclusivi per la Vendita del FERNET-BRANCA
nell'AMERICA del SUD: C. F. HOFER & C. - GENOVA
nella SVIZZERA e GERMANIA: G. FOSSATI - CHIASSO, e S. LUDWIG
nell'AMERICA del NORD: L. GANDOLFI & C., NEW-YORK

Orario delle Ferrovie

PARTENZE da Roma per le linee di

Napoli	0.25	6.—	6.10	9.30	10.50	12.30 16.50
Pisa-Torino	8.—	8.15	14.10	20.40	21.10	23.45
Pisa-Milano	8.—	8.15	14.10	20.40	21.10	23.45
Foligno-Ancona	6.20	12.—	17.50	22.20		23.50
Firenze-Bologna	8.—	10.25	17.—		17.50	22.30
Grosseto		16.—				
Tivoli-Avezzano	7.30	11.40	18.10	20.—		
Tivoli	7.50	11.40	17.5	18.15	20.—	
Civitavecchia	6.15	9.30	14.35			
Frascati	6.25	8.45	12.5	14.55	18.25	19.30
Velletri-Terracina	6.12	12.25	17.30			
Velletri	6.12	12.25	17.30	20.35		
Fiumicino	8.40*	9.12	16.29*	16.—		
Subiaco-Mandela	7.30	13.10				
Ladispoli	7.—	8.15*	14.30*	15.19*		

* da Trastevere

ARRIVI dalle linee di

Napoli	6.10	7.—	8.50	12.15	14.25	18.5 20.10
Torino-Pisa	0.10	7.16	8.30	9.50	10.35	21.50 23.20 16.30 20.16
Milano-Pisa	0.10	7.15	8.25	9.50	10.35	16.30 20.16 21.50 23.20
Ancona-Foligno	0.15	7.20	11.40	14.30		21.50
Milano-Firenze	1.—	11.40	15.10		17.—	16.50 22.50
Avezzano-Tivoli	0.3	8.46	9.35	13.56	20.—	
Tivoli	0.3	8.46	9.35	13.40	19.55	20.—
Civitavecchia			10.15	16.25	19.5*	
Velletri	6.40	8.40	10.59	19.40	18.40	19.54 21.10
Terracina-Velletri		9.55		15.15		22.27 fest. 20.56
Velletri	8.10	9.55	15.15			20.55
Fiumicino	8.59*		15.30	21.56*		21.50
Subiaco-Mandela		8.40				20.—
Ladispoli	12.16	13.10*			20.59*	23.57*

* da Trastevere

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI

FRASCATI — Partenze da Roma
6 | 7 | 8 corse ogni ora fino alle 21
GENZANO — Partenze da Roma
6.30 | 7.30 | 8.30 sec. ogni ora fino alle 20.30
Partenze da FRASCATI per GENZANO
9 | 10 | 11 sec. ogni ora fino alle 21
FRASCATO — Partenze per Roma
6.32 | 7.32 | 8.32 sec. ogni ora fino alle 21.32
GENZANO — Partenze per Roma
6.15 | 7.15 | 8.15 sec. ogni ora fino alle 21.30 più altre due partenze alle 21.45 e 22.45
Partenze da GENZANO per FRASCATI
6.45 | 7.45 | 8.45 sec. ogni ora fino alle 21.45 più un'altra partenza alle 22.15.

TRAMWAY ROMA-CIVITA CASTELLANA

Roma	p.	6.—	6.57	9.10	15.57 17.40
Prima Porta	a.	6.41	7.38	9.51	16.9 18.21
Castelnuovo	a.	7.30	8.25	10.38	16.54 19.6
Morlupo	a.	7.32	8.28	10.40	17.10 19.14
Riguano	a.	8.2		11.10	19.44
Civ. Castellana	a.	8.45		11.50	20.28
Civ. Castellana	p.	6.6		14.40	17.47 —
Rignano	a.	6.49		15.23	18.30 —
Morlupo	a.	7.17	10.26	15.10	18.56 19.15
Castelnuovo	a.	7.24	10.31	15.16	19.6 19.27
Prima Porta	a.	8.5	11.16	16.28	20.48 20.8
Roma	a.	8.50	11.52	17.10	20.30 20.50

FERROVIE SECONDARIE ROMANE

MARINO-ALBANO — Partenze da Roma
7.8 | 8.30fest. | 10.25 | 12.15 | 14.45 | 16.5 | 17.40 | 18.50fer. | 20.20

ALBANO-MARINO — Partenze per Roma
9.54 | 7.26fer. | 8.40 | 10.40 | 15.10 | 18.5 | 19.45 | 21.14 | 22.46fes.

ANZIO-NETTUNO
5.40 fer. | 6.40 | 7.55 fes. | 9.10 | 12.35 | 18.40 fer. | 19.40

(I treni festivi si effettueranno solo dal 25 giugno)

NETTUNO-ANZIO — Partenze per Roma
8.4 | 12.8 | 17.32 | 21.48 — | 22.5 — | 22.5

RONCIGLIONE-VITERBO — Partenze da Roma (Trast. Ostiense)
6.30 | 8.55 | 13.30 | 18.55

VITERBO-RONCIGLIONE — Arrivi a Roma (Trastevere)
8.35 | 10.39 | 18.43 | 22.57

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma	p.	5.30	6.30	8.7	9.30	11.30 15.40 — 19.— —
Bagni	a.	6.29	7.19	8.56	10.18	12.26 16.39 — 20.— —
Villa Adr.		6.40	7.30	9.8	10.28	12.36 16.49 17.46 20.0 —
Tivoli	a.	6.58	7.45	9.24	10.43	13.15 17.1 18.2 20.34 —
Tivoli	p.	5.40	7.18	8.33	10.45	11.17 13.40 17.26 18.32 20.38
Villa Adr.		6.1	7.34	8.36	9.56	11.30 16.1 17.46 18.52 20.58
Bagni		6.10	7.45	8.54	10.10	11.42 16.18 17.58 19.00 21.5
Roma	a.	7.35	8.56	9.40	11.—	12.35 — 18.48 20.10 21.50

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Ingresso Cent. 50

Musei Capitolino di Scultura. p. del Campidoglio dalle 10 alle 15.

Id. BRONZI, ETRUSCO, NUMISMATICO e PROTOMOTECA, p. Campidoglio, dalle 10 alle 15.

Galleria CAPITOLINA DI PITTURA, p. Campidoglio dalle 10 alle 15.

Tabularium e Terme Capitoline, v. Campidoglio, dal le 10 alle 15.

Antiquarium, v. S. Gregorio, dalle 9-12 e dalle 14-17.

Colonne Traiana e Marco Aurelio, piazze 9 i tramonto.

Ninfeo Esedra Bramante, v. Appia Antica S., dalle 7 al tram

Tempio degli Scipioni, v. Porta S. Sebastiano 23 dalle 9 alle 17.

Mausoleo di Cecilia Metella, v. Porta S. Sebastiano 12 dalle 9 al tramonto.

Colonna CAPITOLINA DI PIETURA, p. Campidoglio dalle 10 alle 15.

Tabularium e Terme Capitoline, v. Campidoglio, dal le 10 alle 15.

Antiquarium, v. S. Gregorio, dalle 9-12 e dalle 14-17.

Colonne Traiana e Marco Aurelio, piazze 9 i tramonto.

Ninfeo Esedra Bramante, v. Appia Antica S., dalle 7 al tram

Tempio degli Scipioni, v. Porta S. Sebastiano 23 dalle 9 alle 17.

Mausoleo di Cecilia Metella, v. Porta S. Sebastiano 12 dalle 9 al tramonto.

Id. KIRCHERIANO, Collegio Romano 27, dalle 10-16

Foro Romano, dalle 9 al tramonto.

Palazzo dei Cesari, v. S. Teodoro, dalle 9 al tramonto

Terme di Caracalla, S. Sebastiano, dalle 9 al tramonto

Mausoleo d'Augusto, Castel Sant'Angelo, dalle 10-16

Palazzo di Venezia, v. Lungara 230, dalle 10-13

Galleria BORGHESE, Villa Umberto I, dalle 12-18.

Id. SAN PIETRO, Bonelli 5, dalle 9 alle 14.

Id. ARTE ANTICA, v. Lungara 10, dalle 9 alle 14.

Id. ARTE MODERNA, (Pal. dell'Esposizione) v. Nazionale dalle 9 alle 14.

Id. BARBERINI, v. Quattro Fontane 13, dalle 10-16.

Id. DELLE STAMPE via Lungara 10, dalle 9 alle 14.

Catacombe DI SAN CALISTO, v. Appia Antica, 33 dalle 8 alle 15.

Id. DOMITILLA, Sette Chiese 22, dalle 9 al tramonto.

Basilica di S. Petronilla, v. Sette Chiese 23, dalle 9 al tramonto.

Id. UMBERTO I, fuori porta del Popolo, dalle 7.30 al tramonto.

Terme di via Latina, Appia Antica al 3. chilometro.

Ville: PAMPHILY, fuori porta S. Pancrazio, dalle 10 al tramonto.

Ingresso Cent. 50

Musei Capitolino di Scultura. p. del Campidoglio dalle 10 alle 15.

Id. BRONZI, ETRUSCO, NUMISMATICO e PROTOMOTECA, p. Campidoglio, dalle 10 alle 15.

Galleria CAPITOLINA DI PITTURA, p. Campidoglio dalle 10 alle 15.

Tabularium e Terme Capitoline, v. Campidoglio, dal le 10 alle 15.

Antiquarium, v. S. Gregorio, dalle 9-12 e dalle 14-17.

Colonne Traiana e Marco Aurelio, piazze 9 i tramonto.

Ninfeo Esedra Bramante, v. Appia Antica S., dalle 7 al tram

Tempio degli Scipioni, v. Porta S. Sebastiano 23 dalle 9 alle 17.

Mausoleo di Cecilia Metella, v. Porta S. Sebastiano 12 dalle 9 al tramonto.

Id. KIRCHERIANO, Collegio Romano 27, dalle 10-16

Foro Romano, dalle 9 al tramonto.

Palazzo dei Cesari, v. S. Teodoro, dalle 9 al tramonto

Terme di Caracalla, S. Sebastiano, dalle 9 al tramonto

Mausoleo d'Augusto, Castel Sant'Angelo, dalle 10-16

Palazzo di Venezia, v. Lungara 230, dalle 10-13

Galleria BORGHESE, Villa Umberto I, dalle 12-18.

Id. SAN PIETRO, Bonelli 5, dalle 9 alle 14.

Id. ARTE ANTICA, v. Lungara 10, dalle 9 alle 14.

Id. ARTE MODERNA, (Pal. dell'Esposizione) v. Nazionale dalle 9 alle 14.

Id. BARBERINI, v. Quattro Fontane 13, dalle 10-16.

Id. DELLE STAMPE via Lungara 10, dalle 9 alle 14.

Catacombe DI SAN CALISTO, v. Appia Antica, 33 dalle 8 alle 15.

Id. DOMITILLA, Sette Chiese 22, dalle 9 al tramonto.

Basilica di S. Petronilla, v. Sette Chiese 23, dalle 9 al tramonto.

Id. UMBERTO I, fuori porta del Popolo, dalle 7.30 al tramonto.

Terme di via Latina, Appia Antica al 3. chilometro.

Ville: PAMPHILY, fuori porta S. Pancrazio, dalle 10 al tramonto.

Ingresso Cent. 50

Musei Capitolino di Scultura. p. del Campidoglio dalle 10 alle 15.

Id. BRONZI, ETRUSCO, NUMISMATICO e PROTOMOTECA, p. Campidoglio, dalle 10 alle 15.

Galleria CAPITOLINA DI PITTURA, p. Campidoglio dalle 10 alle 15.

Tabularium e Terme Capitoline, v. Campidoglio, dal le 10 alle 15.

Antiquarium, v. S. Gregorio, dalle 9-12 e dalle 14-17.

Colonne Traiana e Marco Aurelio, piazze 9 i tramonto.

Ninfeo Esedra Bramante, v. Appia Antica S., dalle 7 al tram

Tempio degli Scipioni, v. Porta S. Sebastiano 23 dalle 9 alle 17.

Mausoleo di Cecilia Metella, v. Porta S. Sebastiano 12 dalle 9 al tramonto.

Id. KIRCHERIANO, Collegio Romano 27, dalle 10-16

Foro Romano, dalle 9 al tramonto.

Palazzo dei Cesari, v. S. Teodoro, dalle 9 al tramonto

Terme di Caracalla, S. Sebastiano, dalle 9 al tramonto

Mausoleo d'Augusto, Castel Sant'Angelo, dalle 10-16

Palazzo di Venezia, v. Lungara 230, dalle 10-13

Galleria BORGHESE, Villa Umberto I, dalle 12-18.

Id. SAN PIETRO, Bonelli 5, dalle 9 alle 14.

Id. ARTE ANTICA, v. Lungara 10, dalle 9 alle 14.

Id. ARTE MODERNA, (Pal. dell'Esposizione) v. Nazionale dalle 9 alle 14.

Id. BARBERINI, v. Quattro Fontane 13, dalle 10-16.

Id. DELLE STAMPE via Lungara 10, dalle 9 alle 14.

Catacombe DI SAN CALISTO, v. Appia Antica, 33 dalle 8 alle 15.

Id. DOMITILLA, Sette Chiese 22, dalle 9 al tramonto.

Basilica di S. Petronilla, v. Sette Chiese 23, dalle 9 al tramonto.

Id. UMBERTO I, fuori porta del Popolo, dalle 7.30 al tramonto.

Terme di via Latina, Appia Antica al 3. chilometro.

Ville: PAMPHILY, fuori porta S. Pancrazio, dalle 10 al tramonto.